

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLII

BARI, 23 NOVEMBRE 2011

N. 183



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2011, n. 2424

P.O. FESR 2007-2013. Delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17.02.2009 e s.m.i. Adeguamento ai sensi del D.P.G.R. n. 675 del 17 giugno 2011 degli incarichi di Responsabile di Linea di Intervento del P.O. FESR 2007-2013.

Pag. 33795

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2011, n. 2426

P.O. FESR Puglia 2007/2013, asse IV “Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l’attrattività e lo sviluppo”. Modifica al Programma Pluriennale di Attuazione 2007/2013 e rettifica errori materiali.

Pag. 33797

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2011, n. 2427

Affidamento alla società in house InnovaPuglia S.p.A. di attività di personalizzazione di componenti del SIT Regionale ai fini dell’utilizzo su dati del Servizio Demanio e Patrimonio.

Pag. 33808

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2011, n. 2428

Fondo di Intervento Integrativo di cui alla legge n. 390 del 02/12/1991. Variazione al Bilancio di Previsione. Aumento di stanziamento.

Pag. 33810

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2011, n. 2429

D. G. R. n. 1606 del 12/07/2011- Nomina componenti Commissione per la valutazione dei curricula dei candidati alla nomina di Direttore Generale dell’AREM Agenzia regionale per la Mobilità ex L.R. n. 18/2002 art. 25 comma 5°, lettere e) ed f).

Pag. 33813

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2011, n. 2430

L.R. n. 6/04, art. 5 - Interventi di promozione regionale nell’ambito dello Spettacolo ai sensi dell’art. 17 comma 3 del Regolamento n. 11/07.

Pag. 33814

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2011, n. 2431

Modificazioni al “Programma Triennale 2009/2011 per l’esercizio cinematografico” di cui all’art. 5 della L.R. n. 8/2008.

Pag. 33818

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2011, n. 2433

O.P.C.M. n. 3907 del 13 novembre 2010 - Utilizzo del Fondo relativo ai contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico Annualità 2010 - Assegnazione alla Regione Puglia di euro 1.713.467,33 - Variazione al Bilancio di Previsione 2011 - Art. 13 L.R. n. 20/2010.

Pag. 33820

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2011, n. 2434

P.O. FESR 2007-2013 - PPA dell’Asse II - Linea di intervento 2.5. Azione 2.5.1, “Potenziamento e ammodernamento delle strutture dedicate alla raccolta differenziata”. DGR n. 2853 del 20.12.2010 “Procedura negoziale, relativa alla concessione di contributi, volta a selezionare delle proposte di interventi per la realizzazione di “Punti Ecologici”. Riutilizzo delle economie di spesa.

Pag. 33823

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2011, n. 2436

Prelevamento della somma euro 92.295,76 dal fondo di riserva per la definizione di partite pregresse cap. n. 1110090 del bilancio 2011 e contestuale variazione, con iscrizione in termini di competenza e cassa, al capitolo di spesa n. 184247.

Pag. 33825

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2011, n. 2437

L.R. n. 33/06 - Titolo II - art. 7-8: Programma Regionale Triennale per l’impiantistica e gli spazi sportivi - Anni 2008-2010 - Finanziamento Punti sport anno 2011.

Pag. 33826

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2011, n. 2439

Progetto “NIOD”. Accredito fondi dall’ASL n. 2 Lanciano-Vasto-Chieti. Variazione al Bilancio regionale di previsione per l’esercizio 2011.

Pag. 33829

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2011, n. 2440

Progetto Nazionale "Mamme libere dal fumo". Accredito fondi. Variazione al Bilancio regionale di previsione per l'esercizio 2011.

Pag. 33831

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2011, n. 2441

Progetto "SIND Support". Accredito fondi dal CUEIM (Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale) con sede in Verona. Variazione al Bilancio regionale di previsione per l'esercizio 2011.

Pag. 33832

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2011, n. 2442

Art. 42 L.R. 28/01. Variazione al bilancio di previsione 2011. Gestione e funzionamento Banca Dati Informatizzata - Allevamenti e movimentazione capi bovini.

Pag. 33834

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2011, n. 2443

L.R. n. 45/2008, art. 9. Contributo ai cittadini pugliesi che si avvalgono del metodo ABA. Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2011 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001.

Pag. 33835

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2011, n. 2444

Assegnazione di euro 18.120.962,00 alla Regione Puglia per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di salute umana - Indennizzi ex L. 210. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011.

Pag. 33837

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2011, n. 2445

Cont. 1997/08/TR - IM.CO - IMMOBILIARE COSTRUZIONI s.p.a. c/ Regione Puglia. Autorizzazione transazione - Approvazione schema atto di transazione - Riconoscimento debito fuori Bilancio.

Pag. 33838

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2011, n. 2447

Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e il Consorzio Italiano Compostatori (CIC). Start up impianti di compostaggio a titolarità pubblica. Approvazione.

Pag. 33852

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2011, n. 2424

P.O. FESR 2007-2013. Delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17.02.2009 e s.m.i. Adeguamento ai sensi del D.P.G.R. n. 675 del 17 giugno 2011 degli incarichi di Responsabile di Linea di Intervento del P.O. FESR 2007-2013.

L'Assessore all'Attuazione del Programma, Nicola Fratoianni, sulla base della proposta del dirigente del Servizio Attuazione del Programma / Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 confermata dal Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione, riferisce:

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 146 del 12 febbraio 2008, a seguito della Decisione della Commissione Europea C(2007) 5726 del 20.11.2007, è stato approvato il Programma Operativo per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale della Regione Puglia.

Con Decreto n. 886 del 24 settembre 2008 il Presidente della Giunta Regionale, sulla base del proprio Decreto n. 161 del 22 febbraio 2008 avente ad oggetto: "Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia", ha adottato l'atto di organizzazione "Organizzazione per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013" che ha introdotto e disciplinato il sistema gestionale per l'attuazione del Programma Operativo FESR 2007-2013.

Con provvedimento n. 185 del 17.02.2009 la Giunta Regionale, sulla base delle disposizioni di cui al D.P.G.R. n. 886/2008, ha provveduto a nominare, tra l'altro, i Responsabili delle Linee di Intervento (RdLI) del Programma Operativo FESR 2007-2013 il cui incarico compete a un Dirigente di Servizio in considerazione dell'attinenza dell'obiettivo operativo e delle azioni della Linea di Intervento con l'incarico ordinario del Dirigente.

Successivamente a tale provvedimento sono stati emanati atti giuntali e/o direttoriali che hanno modificato l'assetto organizzativo dell'Amministrazione regionale e/o che hanno conferito nuovi incarichi e responsabilità.

Da ultimo, il recente D.P.G.R. n. 675 del 17 giugno 2011 "Modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale" impone di adeguare l'impianto organizzativo relativo all'attuazione del P.O. FESR 2007-2013 alla mutata articolazione complessiva dell'amministrazione regionale anche al fine di assicurare coerenza tra gli obiettivi del Programma e le funzioni delle strutture così come riorganizzate a seguito dell'emanazione del citato Decreto 675/2011 e di garantire l'efficace e regolare attuazione del Programma Operativo, nonché il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo.

Pertanto, in considerazione del contenuto funzionale delle Aree e dei Servizi, così come definite dal D.P.G.R. n. 675 del 17 giugno 2011, degli obiettivi di ogni Asse prioritario e delle Linee di Intervento del P.O. FESR Puglia 2007-2013, si propone un ulteriore adeguamento dell'organizzazione per l'attuazione del Programma definito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 185/2009 e s.m.i.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.P.G.R. n. 886 del 24.09.2008.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore all'Attuazione del Programma;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente responsabile per competenza in materia che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate,

- di adeguare al nuovo assetto organizzativo gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 e conferire l'incarico ai Dirigenti di Servizio pro-tempore come di seguito riportato:

Asse I -Promozione, Valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività Linee di intervento:

- 1.1 Sostegno alle attività di ricerca delle imprese. *Responsabile del Servizio Ricerca e competitività.*
- 1.2 Rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico della regione a sostegno della domanda delle imprese. *Responsabile del Servizio Ricerca e competitività.*
- 1.3 Interventi per il potenziamento di infrastrutture digitali - *Responsabile del Servizio Innovazione.*
- 1.4 Interventi per la diffusione delle TIC nelle PMI. *Responsabile del Servizio Ricerca e competitività.*
- 1.5 Interventi per lo sviluppo dei servizi pubblici digitali. *Responsabile del Servizio Innovazione.*

Asse II -Uso sostenibile e efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo

Linee di intervento:

- 2.1 Interventi per la tutela, l'uso sostenibile e il risparmio delle risorse idriche. *Responsabile del Servizio Tutela delle Acque.*
- 2.2 Interventi per il potenziamento del sistema idrico di approvvigionamento, adduzione e distribuzione idrica. *Responsabile del Servizio Lavori Pubblici.*
- 2.3 Interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali e di protezione dal rischio idraulico, idrogeologico e sismico, di erosione delle coste. *Responsabile del Servizio Risorse Naturali.*

2.4 Interventi per l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico nei diversi settori di impiego. *Responsabile del Servizio Ricerca e competitività.*

2.5 Interventi di miglioramento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti di bonifica dei siti inquinati. *Responsabile del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche.*

Asse III -Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale

Linee di intervento:

- 3.1 Programma di interventi per la infrastrutturazione della sanità territoriale nei distretti sociosanitari. *Responsabile del Servizio Programmazione assistenza territoriale e prevenzione.*
- 3.2 Programma di interventi per la infrastrutturazione sociale e sociosanitaria. *Responsabile del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria.*
- 3.3 Programma di interventi per l'accessibilità dei servizi e per l'inclusione delle persone a rischio di marginalità sociale e per la conciliazione dei tempi vita-lavoro. *Responsabile del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità.*
- 3.4 Interventi per migliorare le condizioni di legalità e sicurezza a favore del territorio, dei cittadini e delle imprese. *Responsabile del Servizio Politiche giovanili e cittadinanza sociale.*

Asse IV -Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo

Linee di intervento:

- 4.1 Infrastrutture, promozione e valorizzazione dell'economia turistica. *Responsabile del Servizio Turismo.*
- 4.2 Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale. *Responsabile del Servizio Beni Culturali.*
- 4.3 Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo. *Responsabile del Servizio Cultura e Spettacolo.*
- 4.4 Interventi per la rete ecologica. *Responsabile del Servizio Assetto del Territorio.*

Asse V -Reti e collegamenti per la mobilità**Linee di intervento:**

- 5.1 Consolidamento e rafforzamento dei nodi portuali. *Responsabile del Servizio reti e infrastrutture per la mobilità.*
- 5.2 Adeguamento e potenziamento dei sistemi di trasporto in ambito urbano. *Responsabile del Servizio reti e infrastrutture per la mobilità.*
- 5.3 Sviluppo del sistema logistico. *Responsabile del Servizio reti e infrastrutture per la mobilità.*
- 5.4 Adeguamento e potenziamento delle ferrovie locali. *Responsabile del Servizio reti e infrastrutture per la mobilità.*

Asse VI -Competitività dei sistemi produttivi e occupazione**Linee di intervento:**

- 6.1 Interventi per la competitività delle imprese. *Responsabile del Servizio Ricerca e competitività.*
- 6.2 Iniziative per la infrastrutturazione di supporto degli insediamenti produttivi. *Responsabile del Servizio Energia, reti e infrastrutture, materiali per lo sviluppo.*
- 6.3 Interventi per il marketing territoriale e per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese. *Responsabile del Servizio Internazionalizzazione.*

Asse VII -Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani**Linee di intervento:**

- 7.1 Piani integrati di sviluppo urbano. *Responsabile del Servizio Assetto del territorio.*
- 7.2 Piani integrati di sviluppo territoriale. *Responsabile del Servizio Assetto del territorio.*

Asse VIII -Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci**Linee di intervento:**

- 8.1 Interventi a supporto della partecipazione nell'attuazione del Programma Operativo. *Responsabile del Servizio Attuazione del Programma.*
- 8.2 Assistenza Tecnica all'attuazione del Programma Operativo. *Responsabile del Servizio Attuazione del Programma.*

- di dare atto che, in caso di primo affidamento, l'incarico conferito con il presente provvedimento decorre dalla data di notifica dello stesso e la sua durata coincide con quanto previsto dal comma 4, dell'art. 4 del DPGR 886/2008;
- di autorizzare i suddetti Responsabili di ciascuna Linea di Intervento ad operare, in via esclusiva, attraverso propri provvedimenti concernenti gli adempimenti contabili di impegno, pagamento e liquidazione sui capitoli dell'U.P.B. 6.3.9 riferiti a ciascuna Linea di Intervento;
- di trasmettere, a cura del Servizio Attuazione del Programma, il presente provvedimento all'Autorità di Certificazione, all'Autorità di Audit del P.O. FESR 2007-2013 nonché ai Responsabili di Asse del P.O. FESR 2007-2013;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Personale e Organizzazione per la successiva notifica ai Dirigenti pro-tempore dei Servizi a cui il presente atto ha conferito l'incarico di Responsabili di Linea di intervento del P.O. FESR 2007-2013;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2011, n. 2426

P.O. FESR Puglia 2007/2013, asse IV "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo". Modifica al Programma Pluriennale di Attuazione 2007/2013 e rettifica errori materiali.

Gli Assessori al **Mediterraneo, Attività culturali e Turismo**, Prof.ssa Silvia Godelli, all'**Assetto del Territorio, Paesaggio, Aree Protette e Beni Culturali, Urbanistica, Politiche abitative**,

prof.ssa Angela Barbanente, di concerto con l'Assessore all' **Attuazione del Programma**, dott. Nicola Fratoianni, sulla base dell'istruttoria espletata dal **Responsabile dell'Asse IV del P.O. FESR Puglia 2007-2013**, direttore dell'Area politiche per la promozione del Territorio dei Saperi e dei Talenti, confermata dall'**Autorità di Gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013**;

PREMESSO:

- **che con la delibera n.1150** del 30/6/2009 la Giunta Regionale ha adottato il Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) dell'Asse IV del P.O. FESR Puglia 2007-2013;
- **che con le delibere n.316/2010, n.634/2010, n. 2570/2010 e n. 1825/2011** la Giunta regionale ha modificato il Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) dell'Asse IV del P.O. FESR Puglia 2007-2013;

CONSIDERATO:

CHE PER QUANTO ATTIENE ALLA LINEA 4.1:

- si è riscontrato un errore materiale relativamente alla percentuale della spesa a carico dello Stato riportata nella tabella del "**Punto 2.1.3 Allocations finanziaria**" che deve essere pari a 37,61%;
- si è riscontrato un errore materiale relativamente alla dotazione finanziaria dell'azione 4.1.1 per la quale non è stata considerata la quota di cofinanziamento pari a **euro 12.317.647,06** per interventi infrastrutturali concernenti la realizzazione del Centro convegni all'interno della Fiera del Levante, erroneamente riportata nella dotazione finanziari dell'Azione 4.1.2 e che pertanto è necessario trasferire la suddetta somma dall'Azione 4.1.2 **all'Azione 4.1.1**;
- relativamente alla nuova governance regionale che ha visto l'istituzione dell'Agenzia regionale Pugliapromozione con il compito, tra l'altro, di provvedere - ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. D del Regolamento di organizzazione e funzionamento 13 maggio 2011, n. 9" *all'istituzione e al coordinamento a livello regionale di un sistema a rete degli IAT*" è indispensabile trasferire risorse per **euro 2.000.000,00** dall'azione 4.1.2 **all'azione 4.1.1** per l'attuazione di attività e interventi coerenti con quanto previsto dalla scheda dell'azione 4.1.1, punto 2, lett. A del PPA Asse IV da

realizzarsi attraverso l'agenzia Pugliapromozione;

CHE PER QUANTO ATTIENE ALLA LINEA 4.2:

Azione 4.2.1:

- Considerato che, con riferimento all'attività di riqualificazione e valorizzazione del sistema degli archivi (attività E), si intende privilegiarne il carattere innovativo-tecnologico al fine di agevolare la partecipazione e promozione nell'ambito dei sistemi e delle reti di beni culturali, potenziando l'attività G), e che in ragione delle istanze espresse dal territorio regionale, appare opportuno investire nel completamento di interventi museali (attività D) già avviati in precedenti periodi di programmazione, per garantirne la piena fruibilità, si ritiene necessario procedere a:
 - **trasferire l'importo complessivo pari ad euro 4.724.000,00 dall'attività E) *Riqualificazione e valorizzazione del sistema degli archivi all'attività D) *Riqualificazione e valorizzazione del sistema museale per euro 3.923.108,00 ed all'attività G) *Azioni di valorizzazione integrata sistemi e delle reti culturali per euro 800.892,00.*****
- Con riferimento all'Attività G), si specifica che gli interventi da finanziare potranno essere selezionati, anche tramite procedure a titolarità regionale o con procedure negoziali specifiche o avviate nell'ambito di altre azioni e attività della Linea 4.2.2 o in coerenza con le altre Linee dell'Asse IV, con l'obiettivo di garantire la coerenza, l'integrazione e la promozione dei Sistemi Ambientali e Culturali. Si rende, pertanto, opportuno contemplare nelle modalità di attuazione degli interventi anche la procedura a *titolarità*, unitamente a quelle ad *evidenza pubblica e negoziale* già previste.

Azione 4.2.2:

- In considerazione del processo di concertazione avvenuto tra la Regione e i territori promotori dei Sistemi Ambientali e Culturali, durante il quale sono stati affrontati in modo più puntuale i contenuti dei relativi progetti territoriali, si ritiene opportuno modificare nell'ambito del paragrafo 10 l'elenco rubricato "*Interventi di valorizzazione e fruizione*" nel modo di seguito specificato:

- Acquisizione di sistemi di connessione ed interconnessione, di applicativi e sistemi informatizzati, di sistemi di gestione dei flussi documentali, di sistemi per l'archiviazione di documenti, di sistemi informatizzati per il trattenimento, la riproduzione e la consultazione;
- Spese per attrezzature finalizzate ad attività didattiche, di laboratorio, promozionali e per la fruizione del patrimonio ambientale e culturale;
- Spese per servizi e forniture finalizzate all'accoglienza, ospitalità, all'assistenza, all'intrattenimento per l'infanzia, all'informazione, alla guida turistica, all'assistenza didattica, nonché per servizi accessori al pubblico;
- Spese per servizi specialistici di promozione e comunicazione dell'offerta culturale regionale, quali: marketing dei prodotti culturali, piani e programmi di comunicazione, indagini e ricerche di mercato, consulenza tecnica ed organizzativa per la realizzazione di programmi gestionali con procedura a titolarità regionale;
- Spese per servizi editoriali e di vendita riguardanti i cataloghi e i sussidi catalografici, audiovisivi ed informatici, ogni altro materiale informativo e le riproduzioni di produzione culturali.

Non sono ammesse al finanziamento le spese generali, Art. 14 DGR n.165 del 2009 (spese di gara per commissione aggiudicatrici, per verifiche tecniche, spese di progettazione, ecc.).

CHE PER QUANTO ATTIENE ALLA LINEA 4.3, Azione 4.3.2:

- si è riscontrato un errore materiale relativamente all'importo riportato nella tabella dell'allocazione delle risorse per quanto riguarda l'**intervento D** di euro 8.836.800 approvato con la DGR n.1825 del 05/08/2011 e che, pertanto tale importo deve considerarsi in **euro 8.635.800**;
- appare necessario definire nel dettaglio gli Interventi previsti, alla luce delle verifiche effettuate in ordine alla pronta capacità di fare spesa degli Interventi "B" (*Mostre e laboratori di arti visuali, contemporanee, multimediali e fotografiche*), "C" (*Eventi culturali di particolare rilievo*), "D" (*Festival e grandi eventi di spettacolo dal vivo*), "I" (*Potenziamento e valorizzazione della pro-*

grammazione di spettacolo dal vivo sul territorio regionale) e "L" (circuito delle musiche e della danza);

- bisogna assicurare le risorse necessarie a far proseguire le attività previste, da considerarsi strategiche per lo sviluppo della Regione, **vista peraltro la necessità di accelerare la spesa ai fini del raggiungimento dei target N+2 imposti dalla Commissione europea;**

si propongono le modifiche all'interno dell'Azione 4.3.2, come di seguito specificate:

- **Intervento B** *Mostre e laboratori di arti visuali, contemporanee, multimediali e fotografiche*, **trasferire euro 200.000,00 agli interventi C e D**, e più precisamente:
 - euro 43.000,00 per l'intervento C;
 - euro 157.000,00 per l'intervento D;**Nuova Dotazione dell'intervento B: euro 1.910.000,00**
- **Intervento C** *Eventi culturali di particolare rilievo*, **trasferire euro 43.000,00 dall'intervento B; Nuova Dotazione dell'intervento C: euro 553.000,00**
- **Intervento D** *Festival e grandi eventi di spettacolo dal vivo*, **trasferire euro 810.000,00 dagli interventi B, F, G e I**, e più precisamente:
 - euro 157.000,00 dall'intervento B;
 - euro 300.000,00 dall'intervento F;
 - euro 100.000,00 dall'intervento G;
 - euro 253.000,00 dall'intervento I;**Nuova Dotazione dell'intervento D: euro 9.445.800,00**
- **Intervento F** *Osservatorio dello spettacolo e delle attività culturali*, **trasferire euro 300.000,00 all'intervento D; Nuova dotazione dell'intervento F: euro 36.392,00**
- **Intervento G** *Cabina di regia regionale progetti strategici*, **trasferire euro 300.000,00 agli interventi D, H e L**, più precisamente:
 - euro 100.000,00 all'intervento D;
 - euro 50.000,00 all'intervento H;
 - euro 150.000,00 all'intervento L;

Nuova dotazione dell'intervento G: euro 900.000,00

- **Intervento H** *Internazionalizzazione della scena, trasferire euro 50.000,00 dall'intervento G.*

Nuova dotazione dell'intervento H: euro 1.986.000,00

- **Intervento I** *Potenziamento e valorizzazione della programmazione di spettacolo dal vivo sul territorio regionale, trasferire euro 253.000,00 all'intervento D Nuova Dotazione dell'intervento I: euro 7.371.108,00*

- **Intervento L** *Circuito delle musiche e della danza, trasferire euro 150.000,00 dall'intervento G.*

Nuova dotazione dell'intervento L: euro 11.085.000,00

Considerato, inoltre, che si rende necessario, al fine di sostenere i livelli di innovazione anche tecnologica delle imprese di piccole dimensioni che operano nel campo della cultura e degli spettacoli dal vivo e sostenere l'innovazione degli operatori del settore in coerenza con gli obiettivi della strategia di Lisbona e di Europa 2020, uniformare alle decisioni del Comitato di Sorveglianza del PO FESR Puglia 2007-2013, riformulando la descrizione degli Interventi "I" e "L" così come segue:

I. *Potenziamento e valorizzazione della programmazione di spettacolo dal vivo sul territorio regionale*, al fine di rendere organica e sistematica l'offerta culturale e migliorare

L. *Circuito delle musiche e della danza*. In questo intervento sono previste attività di sostegno, ampliamento e valorizzazione della programmazione sul territorio regionale delle attività musicali e di danza, anche attraverso l'apertura di nuovi spazi. L'incremento e la distribuzione coordinata dell'offerta di spettacolo all'interno dei singoli sistemi territoriali potrà contribuire in modo significativo a diversificare, destagionalizzare e migliorare la qualità complessiva dell'offerta culturale ed attrarre differenti segmenti di domanda sul territorio pugliese. In par-

ticolare, è prevista la concessione di aiuti *de minimis*, ai sensi del regolamento regionale n. 24/2008 e s.m.i. per il sostegno all'innovazione tecnologica delle imprese musicali e di danza di piccole dimensioni, in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 6/2004.

CHE PER QUANTO ATTIENE ALLA LINEA 4.4:

- si è riscontrato un errore materiale relativamente alla tabella "*Allocazione delle risorse e natura delle operazioni*" dell'**Azione 4.4.1**, approvata con la DGR 1825 del 05/08/2011, nella quale è stata omessa la dicitura "Servizi" relativamente all'Attività B -modifica già approvata con la DGR 2570/2010-e che, pertanto, la Natura delle operazioni dell'**Attività B** dell'Azione 4.4.1 è da intendersi "**Infrastrutture/Servizi**";
- al fine di ottemperare ai requisiti di condizionalità avanzati dal Ministero dell'Ambiente, nonché dall'Autorità Ambientale, è necessario trasferire la somma di **euro 2.000.000,00 dalla dotazione finanziaria dell'azione 4.4.2 all'azione 4.4.3**, con la conseguente nuova distribuzione delle risorse così come di seguito riportato:
 - "**dotazione finanziaria dell'azione 4.4.2**" euro 4.080.000,00 (euro 6.080.000,00 - euro 2.000.000,00);
 - "**dotazione finanziaria dell'azione 4.4.3**" euro 18.160.000,00 (euro 16.160.000,00 + euro 2.000.000,00).

DATO ATTO:

- **che** con il presente provvedimento, nell'ambito delle strategie di azione definite in relazione all'Asse IV del P.O. FESR Puglia 2007-2013, si procede ad una ridefinizione degli importi destinati agli interventi da finanziarsi nell'ambito delle stesse Linee di intervento per il periodo di riferimento;
- **che** in attuazione delle disposizioni di cui agli artt.9 e 10 del DPGR 886/2008, sono stati richiesti i pareri prescritti dell'Autorità ambientale e del Referente per le Pari opportunità del PO FESR Puglia 2007-2013;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N.28/01 e s.m. e i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Gli Assessori al **Mediterraneo, Attività culturali e Turismo**, all'**Assetto del Territorio, Aree Protette e Beni Culturali, Urbanistica e Politiche abitative**, di concerto con l'Assessore al **Bilancio e Programmazione**, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettere a), d) ed f), della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione degli Assessori proponenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Autorità di gestione del PO FESR 2007-2013 e dal Responsabile dell'Asse IV;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente richiamato:

- **di approvare** le modifiche e le rettifiche per mero errore materiale, al Programma Pluriennale di Attuazione FESR Puglia 2007-2013 dell'Asse IV "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo" approvato con DGR 1825 del 05/08/2011, così come riassunte nel prospetto "**Allegato A**" quale parte integrante della presente deliberazione;
- **di autorizzare** i Responsabili delle Linee di intervento dell'Asse IV del P.O. FESR Puglia 2007-2013 ad adottare ogni altro adempimento, compresi gli atti di impegno e di spesa, derivante dall'approvazione della seguente deliberazione nei limiti consentiti dai vincoli di finanza pubblica;
- **di pubblicare** la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

ALLEGATO A

FESR 2007-2013 – Asse IV - Prospetto delle modifiche e delle rettifiche per errori materiali al Programma Pluriennale di attuazione 2007-2013 approvato con DGR 1825/2011.

Linea 4.1 – Infrastrutture, promozione e valorizzazione dell'economia turistica

Allocazione finanziaria

Azioni	Spesa pubblica totale	FESR	Stato	Regione
TOTALE	152.267.200,00 (100%)	81.804.235,29 (53,72%)	57.262.964,71 (37,61%)	13.200.000,00 (8,67%)

4.1.1 – Azioni per il completamento delle infrastrutture a sostegno dell'economia turistica, in particolare: porti turistici; abbattimento di barriere architettoniche nei siti di maggiore rilevanza turistica

1. Dotazione finanziaria 2007-2013 dell' Azione

53.221.256,00 euro, pari al 35% della dotazione finanziaria della Linea.

4.1.2 – Azioni per la valorizzazione e la promozione della Regione attraverso lo sviluppo di specifiche azioni di marketing volte ad affermare le destinazioni turistiche sui mercati

1. Dotazione finanziaria 2007-2013 dell' Azione

93.901.839,00 euro, pari al 62% della dotazione finanziaria della Linea.

Linea 4.2 – Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale

Azione 4.2.1 – Azioni materiali e immateriali per il completamento e potenziamento delle reti di beni culturali connessi alle aree archeologiche, Ai musei, alle biblioteche, agli archivi storici, ai teatri storici, ai castelli e alle cattedrali, al fine della fruizione turistica di tali beni e quindi dell'aumento dell'attrattività turistica della regione - Specificazione delle procedure di selezione per intervento/attività

Azione 4.2.1 – Specificazione delle procedure di selezione per intervento/attività

INTERVENTI/ATTIVITA'	Modalità di attuazione degli interventi			Disponibilità finanziaria (euro)
	Evidenza pubblica	Negoziabile	A titolarità	
A. Sistema dei siti e dei complessi monumentali	X	X		78.162.892
B. Sistema del patrimonio culturale minore	X	X		2.000.000
C. Sistema dei teatri storici	X	X		5.414.000
D. Riqualificazione e valorizzazione del sistema museale	X	X		29.923.108
E. Riqualificazione e valorizzazione del sistema degli archivi	X	X		1.276.000
F. Riqualificazione e valorizzazione del sistema delle biblioteche	X	X	X	9.000.000
G. Azioni di valorizzazione integrata dei sistemi e delle reti culturali	X	X	X	2.000.000

Azione 4.2.2 – Azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti di cui sia valutata la domanda potenziale, anche ai fini di destagionalizzazione dei flussi di visita, dell'allungamento della stagione e di una maggiore attrazione di differenti segmenti di domanda

10. Spese ammissibili

Interventi di valorizzazione e fruizione

- Acquisizione di sistemi di connessione ed interconnessione, di applicativi e sistemi informatizzati, di sistemi di gestione dei flussi documentali, di sistemi per l'archiviazione di documenti, di sistemi informatizzati per il trattenimento, la riproduzione e la consultazione;
- Spese per attrezzature finalizzate ad attività didattiche, di laboratorio, promozionali e per la fruizione del patrimonio ambientale e culturale;

- Spese per servizi e forniture finalizzate all'accoglienza, all'assistenza, all'intrattenimento per l'infanzia, all'informazione, alla guida turistica, all'assistenza didattica, nonché per servizi accessori al pubblico;
- Spese per servizi specialistici di promozione e comunicazione dell'offerta culturale regionale, quali: marketing dei prodotti culturali, piani e programmi di comunicazione, indagini e ricerche di mercato, consulenza tecnica ed organizzativa per la realizzazione di programmi gestionali con procedura a titolarità regionale;
- Spese per servizi editoriali e di vendita riguardanti i cataloghi e i sussidi catalografici, audiovisivi ed informatici, ogni altro materiale informativo e le riproduzioni di produzione culturali.

Linea 4.3 – Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo

Azione 4.3.2 – Promozione di iniziative artistiche e culturali in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti di cui sia valutata la domanda potenziale, anche ai fini di destagionalizzazione dei flussi di visita, dell’allungamento della stagione e di una maggiore attrazione di differenti segmenti di domanda.

2. Elenco e descrizione dei singoli interventi-attività

I. Potenziamiento e valorizzazione della programmazione di spettacolo dal vivo sul territorio regionale, al fine di rendere organica e sistematica l’offerta culturale e migliorare la capacità produttiva ed il livello qualitativo delle produzioni artistiche pugliesi, in particolare attraverso: il potenziamento e l’ampliamento della “rete regionale delle residenze teatrali”; la programmazione intensiva di spettacoli teatrali e multidisciplinari; l’incremento significativo delle giornate di apertura e programmazione dei Teatri dislocati sul territorio regionale. Tra le attività è, inoltre, previsto il sostegno all’innovazione tecnologica delle imprese di piccole dimensioni che operano nel campo dello spettacolo dal vivo, in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 6/2004, attraverso il regime di aiuti *de minimis*, così come definito dal Regolamento regionale di aiuti n.24/2008 e s.m.i.

L. Circuito delle musiche e della danza. In questo intervento sono previste attività di sostegno, ampliamento e valorizzazione della programmazione sul territorio regionale delle attività musicali e di danza, anche attraverso l’apertura di nuovi spazi. L’incremento e la distribuzione coordinata dell’offerta di spettacolo all’interno dei singoli sistemi territoriali potrà contribuire in modo significativo a diversificare, destagionalizzare e migliorare la qualità complessiva dell’offerta culturale ed attrarre differenti segmenti di domanda sul territorio pugliese. In particolare, è prevista la concessione di aiuti *de minimis*, ai sensi del regolamento regionale n. 24/2008 e s.m.i. per il sostegno all’innovazione tecnologica delle imprese musicali e di danza di piccole dimensioni, in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 6/2004.

Azione 4.3.2 - Allocazione delle risorse in relazione ai singoli interventi/attività ed alle diverse modalità di attuazione (importi in euro)

INTERVENTI / ATTIVITA'	DISPONIBILITA' PROGRAMMATA PPA DGR 1825/2011	RIMODULATO	PROCEDURA EVIDENZA PUBBLICA	PROCEDURA NEGOZIALE	PROCEDURA LEGGE 6/04 – Programmi triennali	PROGETTI A TITOLARIETA' REGIONALE
<i>A. Comunicazione e promozione attività e produzioni culturali regionali.</i>	1.000.000,00	1.000.000,00				X
<i>B. Mostre e laboratori arti visuali, contemporanee, multimediali e fotografiche</i>	2.100.000,00	1.910.000,00	X		X	X
<i>C. Eventi culturali di particolare rilievo</i>	510.000,00	553.000,00	X			X
<i>D. Festival e grandi eventi di spettacolo dal vivo</i>	8.635.800,00	9.445.800,00		X	X	X
<i>E. Valorizzazione del territorio e delle risorse culturali e ambientali attraverso lo spettacolo</i>	1.000.000,00	1.000.000,00				X
<i>F. Osservatorio dello spettacolo e delle attività culturali</i>	336.392,00	36.392,00				X
<i>G. Cabina di regia progetti strategici</i>	1.200.000,00	900.000,00				X
<i>H. Internazionalizzazione della scena</i>	1.936.000,00	1.986.000,00				X
<i>I. Potenziamento e valorizzazione della programmazione, delle attività di spettacolo dal vivo sul territorio regionale</i>	7.624.108,00	7.371.108,00				X
<i>L. Circuito delle musiche e della danza</i>	10.935.000,00	11.085.000,00				X
<i>M. Fiera internazionale delle musiche e dello spettacolo</i>	1.000.000,00	1.000.000,00				X
<i>TOTALE</i>	36.287.300,00	36.287.300,00				

Nota: gli importi riportati nella tabella si riferiscono al solo cofinanziamento comunitario e statale

Linea 4.4 – Interventi per la rete ecologica

Azione 4.4.1 – Interventi di supporto alla fruizione sostenibile a fini turistici del territorio naturale anche attraverso il recupero funzionale di siti di interesse naturale compromessi e degradati

3. Allocazione delle risorse e natura delle operazioni

Attività	Natura delle operazioni
Attività A	Infrastrutture/servizi
Attività B	Infrastrutture/servizi
Attività C	Infrastrutture
Attività D	Infrastrutture
Attività E	Servizi

Azione 4.4.2 – Promozione e valorizzazione del patrimonio naturale del sistema regionale per la Conservazione della Natura a fini turistici

1. Dotazione finanziaria 2007-2013 dell'azione

4.080.000,00 euro, pari al 10% delle risorse finanziarie della Linea di intervento.

Azione 4.4.3 – Interventi di valorizzazione finalizzati ad elevare la fruizione di aree ambientali omogenee individuate in piani di azione esistenti.

1. Dotazione finanziaria 2007-2013 dell'azione

18.160.000,00 euro, pari al 45% delle risorse finanziarie della Linea di intervento.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2011, n. 2427

Affidamento alla società in house InnovaPuglia S.p.A. di attività di personalizzazione di componenti del SIT Regionale ai fini dell'utilizzo su dati del Servizio Demanio e Patrimonio.

L'Assessore al Bilancio, avv. Michele Pelillo, sulla scorta dell'istruttoria espletata dal funzionario, AP "Catalogo dei beni immobili regionali", ing. Antonio Mercurio e confermata dalla Dirigente dell'Ufficio Pianificazione, controllo e affari legali, avv. Gianna Elisa Berlingerio e dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, ing. Giovanni Vitofrancesco, riferisce quanto segue.

PREMESSO che

- con la L.R. 16 aprile 1995, n.27 all'art. 12 il legislatore regionale ha disposto che "i beni di proprietà della Regione sono iscritti in appositi cataloghi quando si tratta di beni immobili".
- Sempre con la legge regionale n.27/1995 all'articolo 1, comma 2, si indica come finalità delle norme ivi contenute: "valorizzare il patrimonio regionale comunque acquisito" e "razionalizzare ed economizzare la spesa comune"
- l'art.58 del Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito nella legge n.133 del 06.08.2008, ha introdotto l'obbligo di un inventario del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti pubblici e che definisce il Programma di valorizzazione del patrimonio ed il Piano delle alienazioni immobiliari, da attuare nel pieno rispetto dei principi di trasparenza e di cittadinanza attiva, rendendo partecipi dei processi alienativi e di valorizzazione sia i cittadini che gli enti locali che lo Stato;
- il demanio regionale è costituito dai beni, se appartenenti alla Regione per acquisizione a qualsiasi titolo, come individuati dall'art.822, comma 2, del codice civile e da successivi provvedimenti di attribuzione anche in attuazione del D.Lgs. 28 maggio 2010, n. 85. Il regime demaniale si applica inoltre ai diritti reali della Regione su beni appartenenti ad altri soggetti nei casi previsti dai commi 2 e 3 dell'art. 11 della legge 16 maggio 1970, n.281.

- I beni immobili appartenenti alla Regione, e non classificabili come demaniali ai sensi del comma precedente, costituiscono il patrimonio della Regione, a sua volta distinto in patrimonio indisponibile e disponibile.
- Il patrimonio indisponibile è costituito dai beni individuati dall'art. 826 del codice civile, quando di appartenenza regionale a qualunque titolo pervenuti. Essi si dividono in beni indisponibili per natura (es. miniere, acque minerali e termali), o perché appartenenti a un ente pubblico (es. cave, torbiere e foreste), o per destinazione (es. edifici destinati a sede di uffici pubblici, con i loro arredi ed altri beni destinati a un pubblico servizio).
- Gli altri beni di proprietà della Regione costituiscono il patrimonio disponibile regionale.

Visto che la Regione Puglia ha acquisito nel corso del tempo beni immobili sia trasferiti in uno con le funzioni amministrative centrali cui erano strumentali, sia provenienti da enti oramai disciolti, in recepimento -tra l'altro-dei principi e delle norme di cui al D.P.R. 24 luglio 1977,n. 616 e alla legge 16 maggio 1970, n. 281;

PREMESSO ancora che:

1. Le novelle introdotte negli ultimi anni nella legislazione statale in materia di demanio e patrimonio indicano con chiarezza un nuovo orientamento nella gestione degli immobili pubblici che consenta di tutelare gli interessi pubblici cui gli stessi sono direttamente o indirettamente strumentali senza trascurare la valenza economica e finanziaria.
2. Da una lettura del decreto legislativo n.85 del 2010 recante "Attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'articolo 19 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e delle relative relazioni di accompagnamento emerge la definizione di un nuovo ruolo dell'ente pubblico "proprietario" di immobili: un ruolo di gestore avveduto, oltre che di conservatore, che coniuga la conoscenza, l'attenzione, lo studio anche degli aspetti economici e finanziari nonché l'attività di manutenzione sugli immobili con la loro valorizzazione a fini di perseguimento diretto od indiretto di fini pubblicistici.

3. Il Servizio Demanio e patrimonio ha già avviato una serie di attività, concordate dalla conferenza dei dirigenti e riportate sul “piano delle performance”, volte all’articolazione in termini complessi della propria azione sugli immobili regionali provvedendo a censirli, regolarizzarli e classificarli, programmandone la manutenzione, rendendoli oggetto di razionalizzazione degli spazi (anche attraverso la condivisione delle iniziative all’interno del gruppo di lavoro per la razionalizzazione delle sedi di uffici regionali) e di interventi sui loro costi di funzionamento;
4. Nello svolgimento delle predette attività è emersa la necessità di attivare alcune iniziative, di natura differente, volte a rendere effettivi i progetti di sistemazione o riorganizzazione del demanio e del patrimonio della Regione a fini di valorizzazione degli stessi oltre che di contenimento della spesa regionale nel lungo periodo: in questo contesto si inseriscono, il progetto del catalogo degli immobili regionali prodromico alla redazione del piano di valorizzazione e la razionalizzazione dell’uso con un’attenzione particolare al loro efficientamento energetico.
5. Il catalogo dei beni regionali richiede attività che vanno dalla ricognizione alla regolarizzazione degli immobili, alla pubblicazione dei dati in forma di web-gis su portali internet accessibili da tutti. Di queste, le attività relative alla regolarizzazione ipocatastale di una parte degli immobili sono state avviate dal Servizio Demanio e Patrimonio con risorse proprie e si rende pertanto necessaria l’azione di pubblicazione tramite web-gis che si ritiene possa essere proficuamente realizzata tramite l’utilizzo, previa personalizzazione, di alcune componenti del SIT Regionale già in esercizio. A tale scopo tali azioni, che rappresentano la prima fase del catalogo informatico dei beni immobili della Regione Puglia, sono state inserite nel provvedimento di programmazione della spesa e di impegno sul neo istituito capitolo di spesa 3445, A.D. n.285 dell’11 ottobre 2011.

CONSIDERATO che

- con DGR n.751 del 07.05.2009 la Giunta Regionale ha approvato la Convenzione, con la Società in house InnovaPuglia Spa, per la disciplina di fornitura dei servizi nell’ambito dell’attuazione

di progetti ed iniziative di sviluppo previsti dalla programmazione unitaria della Regione Puglia;

- In data 30/06/2009 è stata sottoscritta la succitata convenzione tra la Regione Puglia e la Società per la disciplina e la fornitura dei servizi nell’ambito dell’attuazione di progetti e iniziative di sviluppo previsti dalla programmazione unitaria della Regione Puglia (Rep n. 10711 del 06/10/2009);

CONSIDERATO che InnovaPuglia S.p.a è soggetto attuatore del SIT Regionale e che la condivisione con altri Servizi Regionali consente un utilizzo ottimizzato delle risorse hardware e software del SIT, nonché un valore aggiunto derivante dall’integrazione con il resto delle banche dati territoriali regionali, tra cui quella catastale fondamentale per le verifiche in corso.

SI RITIENE OPPORTUNO per le ragioni su esposte di affidare ad Innovapuglia s.p.a, secondo le condizioni previste dalla d.g.r. 751 del 2009 e tramite stipula di specifico Atto integrativo, le attività di creazione nel SIT Regionale di una sezione dedicata al Servizio Demanio e Patrimonio e, nello specifico, dedicata alla consultazione online dei dati relativi ai fabbricati del Patrimonio regionale e alle Foreste, rivenienti dalle attività di ricognizione e trasposizione in formato digitale interne al Servizio, che preveda le seguenti funzioni:

1. Progettazione e creazione del Data Base;
2. Trasferimento nel database di cui al punto 1 dei dati alfanumerici e cartografici relativi ai fabbricati del Patrimonio regionale e al Patrimonio delle Foreste;
3. Creazione di un servizio di consultazione online;
4. Creazione di applicazioni di web-editing alfanumerico e geometrico e funzioni di reportistica e statistica.

PRECISATO che

- per la sottoscrizione dell’Atto integrativo tra Regione Puglia e Società InnovaPuglia S.p.a. è opportuno delegare il Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio

Tutto ciò premesso e considerato, l’Assessore al Bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie come

innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del presente atto che rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 della L.R. n. 7/1997 che detta "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale".

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, che si intende qui di seguito integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dell'AP "Catalogo dei beni immobili regionali", della Dirigente dell'Ufficio Pianificazione, controllo e affari legali e dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- A. di affidare alla società Innovapuglia s.p.a, le attività di creazione nel SIT Regionale di una sezione dedicata al Servizio Demanio e Patrimonio e, nello specifico, dedicata alla consultazione online dei dati relativi ai fabbricati del Patrimonio regionale e alle Foreste, rivenienti dalle attività di ricognizione e trasposizione in formato digitale interne al Servizio, che preveda le seguenti funzioni:
1. Progettazione e creazione del Data Base;
 2. Trasferimento nel database di cui al punto 1 dei dati alfanumerici e cartografici relativi ai fabbricati del Patrimonio regionale e al Patrimonio delle Foreste;
 3. Creazione di un servizio di consultazione on-line;
 4. Creazione di applicazioni di web-editing alfanumerico e geometrico e funzioni di reportistica e statistica.
- B. di autorizzare il Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio a sottoscrivere specifico atto integrativo, ai sensi della D.G.R. 751 del 2009;

C. DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P. e sul sito internet della Regione Puglia accessibile dal sito www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2011, n. 2428

Fondo di Intervento Integrativo di cui alla legge n. 390 del 02/12/1991. Variazione al Bilancio di Previsione. Aumento di stanziamento.

L'assessore al Diritto allo Studio ed alla Formazione Prof.ssa Alba Sasso, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Università e Ricerca, confermata e fatta propria dal Dirigente del Servizio Scuola, Università e Ricerca, riferisce quanto segue.

Premesso che l'art. 16, comma 4, della legge 02/12/1991, n. 390, istituisce il Fondo integrativo nazionale per la concessione dei prestiti d'onore;

Considerato che l'art. 1, comma 89, della legge 23/12/1996, n. 662, consente la destinazione di tale fondo anche all'erogazione delle borse di studio previste dall'art. 8 della citata legge n. 390/1991;

Rilevato che la Direzione Generale per l'Università, lo studente e il diritto allo studio universitario del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con nota prot. n. 1011 del 01/08/2011, ha comunicato che, "in attesa dell'elaborazione dei dati in corso di acquisizione, utili per la definizione del riparto Fondo di Intervento Integrativo per l'anno 2011", è stata disposta l'erogazione di un primo acconto pari a euro 4.764.986,29";

Preso atto che l'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria, con nota n. 14864 del 16/09/2011, ha comunicato che la somma di euro 4.764.986,29 risulta effettivamente accreditata in favore della Regione e il Tesoriere ha emesso il

provvisorio di entrate n. 3207/2011 in attesa dell'emissione della conseguente reversale per l'introito in Bilancio;

Ritenuto, quindi, dover procedere all'iscrizione in bilancio dell'importo di euro 4.764.986,29;

Tenuto conto che trattasi di assegnazione a destinazione vincolata e va accertata sul competente capitolo di Entrata 2039000 (*"Assegnazioni statali per ripartizione del fondo di intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore e l'elargizione di borse di studio"*), al quale è collegato il capitolo di Spesa 916025 (*"Trasferimento all'Adisu-Puglia e agli Edisu regionali, ai sensi dell'art. 38 della L.R. 18/07, assegnazioni statali fondo intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore e l'erogazione di borse di studio (studio - L. 02/12/91 n. 390 art. 16 e 4)"*);

Rilevato che, come confermato dal Servizio Bilancio e Ragioneria con la citata nota n. 14864/2011, il capitolo di Entrata 2039000 ed il corrispondente capitolo di Spesa 916025, nel corrente esercizio finanziario, risultano privi della disponibilità necessaria per l'iscrizione della somma di euro 4.764.986,29 nel bilancio regionale,

il cui stanziamento attuale di euro 6.233.833,47 deriva dalle seguenti registrazioni:

- euro 4.764.986,26, quale acconto del Fondo di Intervento Integrativo 2010 (D.G.R. n. 673/2011);
- euro 1.191.246,60, quale saldo del Fondo di Intervento Integrativo 2010 (D.G.R. n. 1213/2011);
- euro 277.650,61, quale saldo del Fondo di Intervento Integrativo 2009 (D.G.R. n. 1764/2011);

Ritenuto, pertanto, in virtù dell'erogazione ministeriale, dover apportare al Bilancio di Previsione le relative variazioni contabili in aumento della maggiore entrata e della conseguente maggiore spesa, ai sensi della L.R. n. 28 del 16/11/2001 e dell'art. 13 della L.R. n. 20 del 31/12/2010, per un importo pari a **euro 4.764.986,29**;

Copertura Finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e s.m.i..

Il presente provvedimento ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01 e del 1° comma dell'art. 13 della L.R. n. 20 del 31 dicembre 2010 comporta, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici da parte dello Stato, variazione di aumento di stanziamento dell'entrata e della spesa del bilancio di previsione 2011.

DENOMINAZIONE	Variazioni Competenza (euro)
ENTRATA	
<i>Assessorato al Diritto allo Studio e alla Formazione</i>	
TITOLO 2 - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dall'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti	
CATEGORIA 2.1 - Contributi ed assegnazioni di parte corrente dell'U.E., dello Stato e di altri soggetti	
U.P.B. 2.1.20 - Assegnazioni in materia di Pubblica Istruzione	
CAPITOLO 2039000 - Assegnazioni statali per ripartizione del fondo di intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore e l'elargizione di borse di studio (L. 02/12/91 n. 390 art. 16 e 4)	
	+ 4.764.986,29
SPESA	
<i>Assessorato al Diritto allo Studio e alla Formazione</i>	
SERVIZIO 4.4 - Area Politiche per la promozione del territorio dei saperi dei talenti - Servizio Scuola Università e Ricerca	
U.P.B. 4.4.2 - Università e ricerca	
CAPITOLO 916025 - Trasferimento all'Adisu-Puglia e agli Edisu regionali, ai sensi dell'art. 38 della L.R. 18/07, assegnazioni statali fondo intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore e l'erogazione di borse di studio (studio - L. 02/12/91 n. 390 art. 16 e 4)	
	+ 4.764.986,29

Il presente atto è di specifica competenza della Giunta Regionale così come puntualmente definito dalla L.R. n. 7 del 04/02/1997 art. 4 comma 4, punti d) e k);

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio che ne attestano la conformità alle norme vigenti;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa, qui richiamato per costituirne parte integrante:

1. Approvare la relazione dell'Assessore al Diritto allo Studio e alla Formazione che qui si intende integralmente richiamata;
2. Prendere atto dell'avvenuta erogazione da parte

del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del complessivo importo di **euro 4.764.986,29** quale primo acconto del Fondo di Intervento Integrativo per l'anno 2011, già comunque accreditati;

3. Prendere, altresì, atto che, trattandosi di assegnazione a destinazione vincolata, la stessa va accertata sul competente capitolo di Entrata 2039000 (*"Assegnazioni statali per ripartizione del fondo di intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore e l'elargizione di borse di studio"*), al quale è collegato il capitolo di Spesa 916025 (*"Trasferimento all'Adisu Puglia e agli Edisu regionali, ai sensi dell'art. 38 della L.R. 18/07, assegnazioni statali fondo intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore e l'erogazione di borse di studio (L. 02/12/91 n. 390 art. 16 e 4)"*);
4. Disporre e autorizzare le conseguenti variazioni in aumento degli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario ed alla relativa imputazione ai capitoli della somma di **euro 4.764.986,29**;
5. Apportare, ai sensi dell'art. 13, comma 1, della L.R. n. 20 del 31/12/2010, la variazione in aumento dello stanziamento al Bilancio di Previsione del corrente esercizio finanziario, mediante la seguente iscrizione negli stati di previsione dell'entrata e della spesa, relativamente ai seguenti capitoli:

PARTE ENTRATA

Capitolo n. 2039000

"Assegnazioni statali per ripartizione del fondo di intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore e l'elargizione di borse di studio - L. 02/12/91 n. 390 art. 16 e 4"

+ 4.764.986,29

PARTE SPESA

Capitolo n. 916025

"Trasferimento all'Adisu Puglia e agli Edisu regionali, ai sensi dell'art. 38 della L.R. n. 18/07, assegnazioni statali fondo intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore e l'erogazione di borse di studio (L.2/12/1991, n. 390 art. 16 e 4)"

+ 4.764.986,29

6. Autorizzare l'Assessore al Bilancio e Programmazione a provvedere agli adempimenti di competenza;
7. Disporre che ai conseguenti provvedimenti amministrativi provvederà il dirigente del Servizio Scuola, Università e Ricerca;

8. Disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2011, n. 2429

D. G. R. n. 1606 del 12/07/2011- Nomina componenti Commissione per la valutazione dei curricula dei candidati alla nomina di Direttore Generale dell'AREM Agenzia regionale per la Mobilità ex L.R. n. 18/2002 art. 25 comma 5°, lettere e) ed f).

L'Assessore alle infrastrutture strategiche e mobilità prof. Guglielmo Minervini sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal dirigente del servizio reti ed infrastrutture per la mobilità riferisce quanto segue.

Premesso che: l'art. 25, comma 5°, lett. e) della legge regionale 31 ottobre 2002, n. 18, "**Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale**", dispone che il Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alle infrastrutture strategiche e mobilità previa deliberazione della giunta regionale, nomini il direttore generale dell'agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia - AREM;

con D. G. R. n. 1606/2011 veniva statuito di procedere all'acquisizione di candidature alla nomina di direttore generale dell'agenzia regionale per la mobilità AREM mediante indizione di avviso pubblico;

con lo stesso atto veniva approvato lo schema di contratto disciplinante il rapporto di lavoro di diritto privato fra la regione Puglia ed il direttore generale dell'AREM nonché lo schema di avviso pubblico per l'acquisizione delle domande degli aspiranti alla nomina di direttore generale dell'AREM,

nel corpo della citata delibera di G. R. si dava atto che "la commissione che dovrà valutare i curricula dei candidati alla nomina di direttore generale dell'AREM sarà nominata successivamente con

atto di Giunta regionale, alla scadenza del termine di ricezione delle istanze indicato nell'avviso pubblico".

Dato atto che il servizio personale ed organizzazione ha, con propria determinazione dirigenziale n. 677 in data 7/09/2011, indetto avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature alla nomina di direttore generale dell'AREM ai sensi dell'art. 25 comma 5 lett. e) della l.r. n. 18/2002;

con lo stesso atto dirigenziale sono stati adottati oltre all'avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature i modelli per la proposizione delle candidature e per l'esposizione del curriculum del candidato;

che tale avviso pubblico è stato pubblicato sul BURP n. 143 del 15/09/2011 oltre che sul sito internet <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>

che in data 15/10/2011 è scaduto il termine per la ricezione delle istanze relative alla nomina di cui sopra.

Ravvisata la necessità e l'urgenza di redigere l'elenco dei candidati qualificati per consentire il conseguente atto di nomina.

Occorre pertanto che la Giunta nomini una Commissione di valutazione dei curricula dei candidati alla nomina di direttore generale dell'AREM così come previsto con D. G. R. n. 1606/2011

Ricordato come l'avviso pubblico approvato con la determina dirigenziale n. 677/2011 elenca, all'art. 1 comma 2, i titoli che i candidati alla direzione dell'arem debbono avere mentre l'articolo 2 dello stesso avviso elenca i requisiti di ammissione che i medesimi candidati debbono possedere alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domanda.

L'art. 6 dello stesso avviso pubblico prevede che i candidati nella proposta di candidatura devono dichiarare tra le altre cose: il possesso dei requisiti professionali di cui all'articolo 1 comma 2, il possesso dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 2 comma 1;

alla proposta di candidatura, a pena di ammissibilità, deve essere allegato curriculum formativo e professionale dal quale si evincano i titoli formativi e professionali richiesti dall'articolo 1 comma 2.

L'articolo 7 dello stesso avviso prevede infine che "le proposte di candidatura non danno luogo ad

alcuna procedura di valutazione comparativa e l' affidamento dell'incarico ferma rimanendo la sussistenza dei requisiti e delle condizioni innanzi indicati è oggetto di atti di designazione e conferimento nei quali trova espressione la libera determinazione degli organi competenti”.

Rilevato da quanto sopra che la commissione da nominarsi con il presente atto di Giunta dovrà valutare se i singoli candidati posseggono i requisiti e le condizioni previste dall' avviso pubblico, non effettuando alcuna procedura di comparazione per evitare la possibilità di pervenire direttamente o indirettamente a graduatorie di merito.

Copertura finanziaria ai sensi della l. r. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale di competenza di questa Giunta ai sensi della legge regionale 31 ottobre 2002, n. 18, art 25, co. 5°, lettere e) ed f), nonché della legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7, art. 4. lettera k).

LA GIUNTA

udita la relazione e attesa la proposta dell'Assessore alle infrastrutture strategiche e mobilità;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal dirigente responsabile e dal direttore dell'area per le politiche per la mobilità e la qualità urbana;

a voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Le premesse sono parte integrante e costitutiva del presente provvedimento;
2. di nominare la commissione per la valutazione dei curricula dei candidati alla nomina di direttore

generale dell'AREM - Agenzia regionale per la Mobilità come previsto con D. G. R. n. 1606/2011 nelle persone dei Signori:

Presidente: Roberto Gianni

Componente: Antonio Marra

Componente: Vito Ferrante

assegnando le funzioni di segretario della stessa commissione al **dott. Antonio Renna**;

3. di stabilire che alla suddetta commissione non spettano compensi di alcun genere,
 4. di stabilire che la commissione acquisirà le proposte di candidature e i relativi curricula pervenuti entro il termine indicato nell' avviso pubblico al Servizio personale ed organizzazione, ne effettuerà una verifica nei termini indicati in narrativa che trasmetterà al Presidente della Giunta Regionale per i conseguenti atti di competenza;
 5. di pubblicare il presente provvedimento nel suo testo integrale sul bollettino ufficiale della regione Puglia e sul sito ufficiale della regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>;
- di notificare il presente provvedimento al Servizio Personale.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2011, n. 2430

L.R. n. 6/04, art. 5 - Interventi di promozione regionale nell'ambito dello Spettacolo ai sensi dell'art. 17 comma 3 del Regolamento n. 11/07.

L'Assessore al Mediterraneo, Cultura e Turismo Prof. Silvia Godelli, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Cultura e Spettacolo, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 675 del 12/04/2011 la Giunta Regionale ha approvato il Piano 2011 delle attività

ammesse a finanziamento nell'ambito dello Spettacolo in attuazione del *Programma triennale 2010/2012 in materia di Spettacolo*, di cui alla D.G.R. n. 1191/09 (punto 3.4) che, richiamando l'art. 9, comma 3 del Regolamento n. 11/07, attribuisce alla competenza dell'esecutivo regionale l'adozione del "Piano annuale delle attività di spettacolo".

Con atto dirigenziale n. 77 del 15/04/2011 si è provveduto alla determinazione dell'entità e all'attribuzione dei finanziamenti di promozione e di sostegno ai singoli soggetti inseriti nel suddetto Piano, così come previsto dall'art. 9, comma 4 del Regolamento n. 11/07.

Con L.R. n. 14 del 6/07/2011 in sede di assestamento e prima variazione del bilancio 2011, il capitolo 813025 "Fondo Unico Regionale dello Spettacolo" è stato impinguato per un importo pari a **euro 30.000,00**.

A seguito di variazione compensativa effettuata, ai sensi delle L.R. 28/01, art. 42 comma 2 e L.R. n. 20/10 art. 13 comma 2, con D.G.R. n. 2310 del 18/10/2011, sono state rese disponibili sul medesimo capitolo 813025 ulteriori risorse ammontanti ad **euro 50.000,00**.

Con Determinazione Dirigenziale n. 3 del 26/09/2011, in ottemperanza all'art. 27 del suddetto Regolamento n.11/07, è stato revocato l'intervento finanziario al Comune di Campi Salentina, compreso nella suddetta D.G.R. n.675/11, per un importo di euro **8.000,00** ed è stato contestualmente modificato il relativo impegno assunto sul Capitolo 813025 del Bilancio 2011.

L'art. 17, comma 3 del Regolamento n. 11/07 prevede, *la possibilità di attivare iniziative di promozione al di fuori del Piano annuale*.

Pertanto, a fronte delle risorse rese disponibili, con il presente provvedimento si propone di promuovere alcune iniziative relative ai settori indicati nell'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, per complessivi euro **88.000,00** da finanziare con le disponibilità del capitolo 813025 del Bilancio regionale 2011,.

Tali interventi sono ritenuti coerenti con le finalità e gli obiettivi del Programma dello Spettacolo in quanto corrispondenti alla strategia regionale nell'ambito della promozione.

Il Dirigente ad interim del Servizio Cultura e Spettacolo, con proprio atto, determinerà l'entità e l'attribuzione dei finanziamenti di promozione in favore dei soggetti di cui all'Allegato, così come

previsto dall'art. 9 comma 4 del Regolamento n. 11/07, provvedendo, altresì, all'impegno della spesa relativa, nonché ai successivi adempimenti derivanti dal presente provvedimento.

L'Assessore al Mediterraneo, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4°, lettera k, della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Mediterraneo Prof. Silvia Godelli;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla titolare dell'A.P. Spettacolo, dalla P.O. competente e dal Dirigente ad interim del Servizio Cultura e Spettacolo;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **di approvare**, per le motivazioni esposte in narrativa e che qui si intendono riportate, gli interventi destinati alla "promozione regionale" e compresi nell'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, per una spesa complessiva di euro **88.000,00** da finanziare con le disponibilità sul capitolo 813025 del Bilancio 2011;
- **di dare atto** che il Dirigente ad interim del Servizio Cultura e Spettacolo, con propri atti, provvederà alla determinazione dell'entità e all'attribuzione dei finanziamenti di promozione in favore dei soggetti riportati nell'allegato, nonché all'impegno della spesa relativa ed alla liquidazione degli interventi finanziari secondo le modalità stabilite dal punto 4.2 del Programma Triennale 2010/2012 in materia di Spettacolo di cui alla deliberazione di G.R. n. 1191/2009;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e nel sito ufficiale della Regione Puglia.

ALLEGATO**PROMOZIONE – Settore DANZA**

SOGGETTO		PROGETTO	SEDE	Pr
Associazione Culturale	Gruppo Folkloristico "Città dei Trulli"	XXVIII Festival Folklorico internazionale "Città dei Trulli"	Alberobello	BA

PROMOZIONE – Settore MUSICA

SOGGETTO		PROGETTO	SEDE	Pr
Associazione Culturale Musicale	Nel gioco del jazz	Nel gioco del jazz 2011	Bari	BA
Associazione Socio Culturale	La Macina	Stagione Lirico Concertistica 2011	Bitonto	BA
Associazione Culturale	Multiculturita Jazz Society	Multiculturita Jazz Festival	Capurso	BA
Associazione	Amici della Musica	Concerti Musica Classica – Concorso Musicale	Castellana Grotte	BA
Associazione Culturale	Maharajah	Apulia Brasileira per Anime Migranti CultureinMovimento 6° ediz.	Polignano a Mare	BA
Associazione Culturale Musicale	Domenico Sarro	Il giornalino di Gian Burrasca – metamorfosi di un diario	Trani	BT
Associazione	Amici della Lirica "Tito Schipa"	13° Concorso Internazionale "Tito Schipa" per giovani cantanti lirici	Lecce	LE
Associazione Musicale	Euterpe della Chora	4° Festival Città dei tre colli	Crispiano	TA

PROMOZIONE - Settore CINEMA

SOGGETTO		PROGETTO	SEDE	Pr
Associazione Culturale	Contemporary Art Addiction	Ecologico Internazionale Film Festival	Lecce	LE

PROMOZIONE ENTI LOCALI

SOGGETTO		PROGETTO	PROVINCIA
<i>Comune di</i>	<i>Castellana Grotte</i>	<i>Hell in the cave</i>	<i>BA</i>
<i>Consorzio Intercomunale</i>	<i>Trulli, Grotte, Mare</i>	<i>Apulia Mare Magnum 2011 – Festival delle culture euromediterranee</i>	<i>Alberobello BA</i>
<i>Comune di</i>	<i>Melendugno</i>	<i>Lo sguardo di Omero</i>	<i>LE</i>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2011, n. 2431

Modificazioni al “Programma Triennale 2009/2011 per l’esercizio cinematografico” di cui all’art. 5 della L.R. n. 8/2008.

L’Assessore al Mediterraneo, Cultura e Turismo Prof.ssa Silvia Godelli, sulla base dell’istruttoria espletata dall’Ufficio Attività culturali e audiovisivi, confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Cultura e Spettacolo, riferisce quanto segue.

Con la L.R. 21 maggio 2008 n. 8 “*Disciplina in materia di autorizzazioni all’insediamento dell’esercizio cinematografico*”, la Regione, nel quadro delle proprie funzioni in materia di spettacolo, stabilite dalla legge regionale n. 6/2004, ha disciplinato le funzioni amministrative in materia di apertura di esercizi cinematografici per la concessione di autorizzazioni alla realizzazione, alla trasformazione e adattamento di immobili da destinare a sale o arene cinematografiche, ovvero alla ristrutturazione o all’ampliamento di sale o arene già attive.

La L.R. n. 8/2008 stabilisce all’art. 5, comma 1 che la Giunta Regionale approvi il “*Programma triennale per l’esercizio cinematografico*” che definisca le linee, gli obiettivi e le priorità da perseguire in coerenza con i principi, gli indirizzi e i criteri generali fissati dagli articoli 1 e 3 della suddetta legge regionale.

La citata legge all’art. 5 comma 3, prevede, inoltre, che detto Programma triennale venga predisposto sulla base dei parametri proposti dal Nucleo tecnico regionale di valutazione, istituito quale struttura di supporto per le attività di programmazione funzionali agli obiettivi definiti dalla stessa normativa regionale.

Il Nucleo Tecnico di cui sopra è stato nominato con deliberazione di Giunta regionale n. 2065 del 04/11/2008 in applicazione e secondo le modalità previste dall’art. 4 della L.R. 8/2008 e successivamente integrato nella sua composizione con la D.G.R. n.1316 del 3/06/2010.

Con la D.G.R. n.862 del 26/05/09 è stato approvato il *Programma triennale 2009-2011 per l’esercizio cinematografico*, successivamente modificato con la D.G.R. n. 2420 del 3/11/2010. Detto Pro-

gramma Triennale individua gli indirizzi programmatici di cui all’art. 3 della L.R. n. 8/2008, e in particolare gli indirizzi da perseguire nel corso del triennio nonché i criteri e le modalità di presentazione della documentazione ai fini della concessione di autorizzazioni alla realizzazione, trasformazione e ristrutturazione di immobili da destinare a sale ed arene cinematografiche, nonché per l’ampliamento di sale e arene già in attività alla data di entrata in vigore della menzionata legge regionale.

Il Nucleo Tecnico Regionale di Valutazione -nell’ambito delle attribuzioni di cui al comma 2 dell’art. 4 della citata legge regionale, che prevedono che il Nucleo esprima il parere preventivo sulle domande di autorizzazione pervenute dai Comuni, e in particolare con riferimento ai compiti di cui alle lett. a) e c) dello stesso comma, nonché nell’espletamento dei compiti di monitoraggio e verifica delle modalità di applicazione della L.R. n.8/08, di cui alla lett. d) -ha fatto pervenire all’Assessorato al Mediterraneo, Cultura e Turismo, competente per materia, una formale relazione che evidenzia le difficoltà riscontrate nell’applicazione letterale del Programma triennale di cui alla D.G.R. n. 2420/2010, secondo quanto sotto esplicitato, e ha proposto di sospendere gli effetti del Programma.

L’espressione del parere di cui sopra infatti tiene conto, ai fini del rilascio dell’autorizzazione per l’esercizio cinematografico, degli indicatori previsti agli artt. 11.1 e 11.2 del Programma Triennale di cui alla D.G.R. n.2420/2010, così come di seguito riportati:

11.1 (...)

- a) *rapporto fra popolazione residente e il numero dei posti delle sale cinematografiche esistenti in regione (quoziente regionale) e nell’area di riferimento in cui dovrà sorgere la struttura, intendendosi per tale area quella provinciale o interprovinciale, rientrante in un raggio di 30 chilometri in linea d’aria (quoziente d’area);*
- b) *coefficiente d’incremento, rappresentato dalla differenza fra il quoziente regionale e il quoziente d’area;*

11.2 *Per la concessione dell’autorizzazione il quoziente regionale deve essere inferiore al quoziente d’area.*

Ai fini della verifica di cui ai punti sopra riportati, vengono considerati, in base all'art.11.4 del Programma:

- a) *i posti di strutture esistenti e autorizzate ai sensi di legge al 31 dicembre dell'anno precedente alla richiesta di autorizzazione e che abbiano svolto nello stesso anno attività di programmazione cinematografica per un numero superiore a novanta giornate;*
- b) *i posti di sale cinematografiche esistenti autorizzate al 31 dicembre dell'anno solare precedente a quello della richiesta dell'autorizzazione anche se non ancora in attività.*

A tale proposito il Nucleo, in sede di esame delle istanze ricevute ai fini dell'espressione del parere, ha riscontrato una concomitanza di richieste di apertura di più esercizi cinematografici di tipo multisala nella medesima area territoriale, prendendo atto delle criticità che scaturiscono dall'applicazione letterale di quanto previsto al punto 11.4, che non tenga conto anche dei posti autorizzati nell'anno in corso.

Gli effetti conseguenti all'applicazione della norma in questione, derivanti dall'espressione di parere favorevole relativamente ad istanze che insistono sulla medesima area, si porrebbero palesemente in contrasto con l'obiettivo del Programma Triennale di cui al punto 2.1 - ossia *"razionalizzare la distribuzione sul territorio regionale delle diverse tipologie di strutture cinematografiche ecc."* - nonché con le finalità della stessa L.R. n. 8/08.

Sulla base della relazione sopra citata, si condive quanto rappresentato dal Nucleo Tecnico Regionale di Valutazione, in particolare nel merito delle motivazioni addotte, con specifico riguardo agli effetti contrastanti di un'applicazione letterale della norma, di cui all'art.11, che non tenga conto, nel calcolo degli indicatori dei posti autorizzati anche nel corso dell'anno relativo alla presentazione di una istanza di autorizzazione all'esercizio cinematografico.

Si ritiene, tuttavia, che la sospensione del Programma Triennale produrrebbe un vuoto regolamentare necessariamente prolungato, in quanto risultano in scadenza sia il Nucleo stesso, al 4 novembre 2011, sia il medesimo Programma Triennale 2009/2011, per la cui predisposizione sono

previste le procedure di cui all'art. 5 della L.R. n. 8/08.

Pertanto, sulla base di quanto evidenziato da parte del Nucleo Tecnico Regionale di Valutazione, si ritiene opportuno procedere con urgenza ad un intervento di modifica del Programma, non rinviabile alla scadenza del Programma triennale, tanto al fine di integrare gli indicatori e di conciliarli con la legge regionale di riferimento.

Con il presente provvedimento, si propone la modifica al Programma triennale 2009-2011 per l'esercizio cinematografico, di cui alla D.G.R. n.2420/2010, così come di seguito riportata:

all'art. 11 comma 4 dopo il testo attualmente vigente di cui ai punti a) e b), viene inserito il seguente punto c):

- c) *i posti di sale cinematografiche già autorizzate nel corso dell'anno della richiesta di autorizzazione e per i quali non sia cessata l'efficacia e la validità del parere del Nucleo di cui al punto 10.1*

Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Mediterraneo, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4°, lettera k, della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Mediterraneo Prof. Silvia Godelli;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Direttore d'Area e Dirigente ad interim del Servizio Cultura e Spettacolo, dal Dirigente dell'Ufficio Attività Culturali e Audiovisivi e dal funzionario istruttore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- **di modificare** il *Programma triennale 2009/2011 per l'esercizio cinematografico*, di cui all'art.5 della L.R. 21 maggio 2008 n.8, approvato con la D.G.R. n. 2420/2010 così come di seguito riportato: all'art.11 comma 4 dopo il testo attualmente vigente di cui ai punti a) e b), viene inserito il seguente punto c):

“c) i posti di sale cinematografiche già autorizzate nel corso dell'anno della richiesta di autorizzazione e per i quali non sia cessata l'efficacia e la validità del parere del Nucleo ai sensi del punto 10.1”

- **di pubblicare** la presente deliberazione sul BURP e sul sito ufficiale della Regione Puglia, con urgenza;

- **di dare atto** che detta modifica entra in vigore dalla data di pubblicazione sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2011, n. 2433

O.P.C.M. n. 3907 del 13 novembre 2010 - Utilizzo del Fondo relativo ai contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico Annualità 2010 - Assegnazione alla Regione Puglia di euro 1.713.467,33 - Variazione al Bilancio di Previsione 2011 - Art. 13 L.R. n. 20/2010.

Assente l'Assessore alle Opere Pubbliche, Avv. Fabiano Amati, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari: Ing. Angelo Lobefaro, responsabile della A.P. "Referente per le azioni regionali in materia di rischio sismico nelle costruzioni", dell'Ufficio Sismico e Geologico, confermata dal Dirigente dell'Ufficio Gestione OO.PP., Dott. Antonio Lacatena, e dal Dirigente del Servizio LL.PP., Ing.

Francesco Bitetto, riferisce quanto segue l'Ass. Godelli:

L'articolo n. 11 della Legge 24.06.09, n.77 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" stabilisce l'istituzione di un Fondo per la prevenzione del rischio sismico dell'importo di 44 milioni di euro per l'anno 2010; di euro 145,1 milioni per l'anno 2011; di euro 195,6 milioni per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014; di euro 145,1 milioni per l'anno 2015 e di euro 44 milioni per l'anno 2016.

In attuazione del suddetto articolo, è stata pubblicata (Gazzetta Ufficiale n. 281 del 01.12.2010) l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 del 13 novembre 2010, che disciplina, per la prima annualità, i contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico e definisce le specifiche tecniche per l'accesso agli stessi contributi.

La suddetta Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, all'art. 2, comma 1 (con maggiori delucidazioni negli articoli successivi), prevede il finanziamento di azioni di riduzione del rischio sismico:

- a) indagini di microzonazione sismica almeno di livello 1, da eseguirsi con le finalità definite negli Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica approvati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 13/11/2008;
- b) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso [...]. Sono esclusi dai contributi gli edifici scolastici, poiché per essi sono disponibili altri contributi pubblici, ad eccezione di quegli edifici che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche;

- c) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici privati. L'O.P.C.M. esclude gli edifici che sono oggetto di interventi strutturali, già eseguiti o in corso alla data di pubblicazione della presente ordinanza, e che usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità;

I contributi relativi all'azione del punto a) "Indagini di microzonazione" sono concessi dal Dipartimento alle Regioni previo cofinanziamento della spesa in misura non inferiore al 50% del costo degli studi di microzonazione.

Il contributo concesso per gli interventi sugli edifici -punti b) e c) -è pari ad una quota del costo convenzionale di intervento dipendente dall'esito della verifica tecnica, espresso in termini di rapporto fra capacità e domanda secondo il criterio riportato nell'art. 10 della suddetta O.P.C.M.

Con Decreto del 10 dicembre 2010 del Capo Dipartimento della Protezione Civile (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 21 febbraio 2011) "Attuazione dell'articolo 11

del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, in materia di risorse finanziarie" sono state ripartite le risorse tra le regioni per l'annualità 2010. Le risorse assegnate alle Regioni, sono state determinate sulla base dei criteri riportati nell'allegato 2 dell'O.P.C.M. n. 3907/2010, in base alla pericolosità ed alle perdite attese, tenendo così in considerazione il rischio sismico regionale.

Detto Decreto ha assegnato alla Regione Puglia le risorse da impegnare nei comuni elencati nell'allegato 7 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2010, n. 3907 con i seguenti importi:

- 180.364,98 per le attività di cui al punto a);
- 1.533.102,35 per le attività di cui al punto b) + c).

Gli edifici e le opere infrastrutturali beneficiari di contributo saranno selezionati dalla Regione, sulla base delle verifiche tecniche eseguite ai sensi dell'OPCM 3274/2003 e s.m.i. e con criteri che saranno successivamente resi noti.

Tali interventi saranno affidati con successivi atti.

La fase operativa dell'attuazione dell'Ordinanza 3907/2010 richiede da parte di Soggetti beneficiari l'adozione di impegni di spesa e l'erogazione finalizzate alla realizzazione delle attività e degli interventi descritti ai punti precedenti.

Con nota agli atti d'ufficio, prot. n° 13964 del 05.09.2011, il Servizio Bilancio e Ragioneria, ha comunicato l'accreditamento fondi sul conto n.31601 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, con accertamento al provvisorio di entrata n. 2685, della somma di euro 1.713.467,33, versata dalla Tesoreria Centrale dello Stato, con causale "Attuazione dell'art. 11 del D.L. 28 aprile 2009, n. 39 - convertito con modificazioni, della legge 24.6.2009, n.77 in materia di risorse finanziarie".

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla regolarizzazione della maggiore entrata, complessivamente pari a euro 1.713.467,33, si rende necessario apportare una variazione al Bilancio di Previsione 2011, ai sensi dell'art.42, comma 1, della L. R. n.28/2001 e dell'art.13, comma 1, della L.R. n. 20/2010, istituendo, in termini di competenza e cassa, appositi capitoli di entrata e di spesa nelle rispettive U.P.B., come di seguito specificato:

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

PARTE ENTRATA

Bilancio Vincolato

Istituzione di un nuovo capitolo e variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, per euro 1.713.467,33

U.P.B. 2.1.11. Cap. 2033854 **euro 1.713.467,33**

Descrizione del Capitolo: "Trasferimenti statali finalizzati alle indagini di Microzonazione e ad interventi per la riduzione del rischio sismico su strutture strategiche - OPCM n. 3907 del 13/11/2010";

PARTE SPESA

Bilancio Vincolato

Istituzione di un nuovo capitolo e variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, per euro 180.364,98

1) U.P.B. 9.1.1. Cap. 511037 **euro 180.364,98**

Descrizione del Capitolo: "Spese di attuazione OPCM n. 3907 del 13/11/2010, art. 2, comma 1, lett. a) -Indagini di Microzonazione sismica";

- 2) U.P.B. 9.1.1. Cap... 511038 **euro 1.533.102,35**
 Descrizione del Capitolo: “Spese di attuazione OPCM n. 3907 del 13/11/2010, art. 2, comma 1, lett. b) e c) - Interventi finalizzati alla riduzione del rischio sismico su strutture strategiche”

Si rinviano a successivi atti del Dirigente del Servizio LL.PP. i necessari provvedimenti di impegno di spesa.

L'adozione del presente atto rientra nelle competenze della Giunta Regionale a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d della L.R. n. 7/97, quale atto di programmazione, nonché sub k), in quanto prevede procedure disciplinate dalla L.R. n. 28/01.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore proponente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile della A.P. “Referente per le azioni regionali in materia di rischio sismico nelle costruzioni”, dell'Ufficio Sismico e Geologico, dal Dirigente dell'Ufficio Gestione OO.PP., dal Dirigente del Servizio LL.PP., Ing. Francesco Bitetto e dal competente Direttore di Area,

A voti unanimi espressi dai presenti;

DELIBERA

- di introdurre, per quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato, ai sensi dell'art.42, comma 1, della L. R. n.28/2001 e dell'art.13 della L.R. 31.12.2010 n. 20, la seguente variazione in aumento nel Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011 della Regione Puglia in conseguenza della assegnazione a destinazione vincolata disposta dal Dipartimento della Protezione Civile per euro 1.713.467,33, così come di seguito riportato:

PARTE ENTRATA

Bilancio Vincolato

Istituzione di un nuovo capitolo e variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, per euro 1.713.467,33

U.P.B. 2.1.11. Cap. 2033854 **euro 1.713.467,33**

Descrizione del Capitolo: “Trasferimenti statali finalizzati alle indagini di Microzonazione e ad interventi per la riduzione del rischio sismico su strutture strategiche - OPCM n. 3907 del 13/11/2010”;

PARTE SPESA

Bilancio Vincolato

Istituzione di un nuovo capitolo e variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, per euro 180.364,98

1) U.P.B. 9.1.1. Cap. 511037 **euro 180.364,98**

Descrizione del Capitolo: “Spese di attuazione OPCM n. 3907 del 13/11/2010, art.2, comma 1, lett. a) - Indagini di Microzonazione sismica”;

Istituzione di un nuovo capitolo e variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, per euro 1.533.102,35

2) U.P.B. 9.1.1. Cap. 511038 **euro 1.533.102,35**

Descrizione del Capitolo: “Spese di attuazione OPCM n. 3907 del 13/11/2010, art. 2, comma 1, lett. b) e c) - Interventi finalizzati alla riduzione del rischio sismico su strutture strategiche”

- di demandare al Dirigente del Servizio LL.PP. i successivi provvedimenti di impegno della spesa sui capitoli di nuova istituzione;
- di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art.13 comma 1 della L.R. 20/2010;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. 28 /2001.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2011, n. 2434

P.O. FESR 2007-2013 - PPA dell'Asse II - Linea di intervento 2.5. Azione 2.5.1, "Potenziamento e ammodernamento delle strutture dedicate alla raccolta differenziata". DGR n. 2853 del 20.12.2010 "Procedura negoziale, relativa alla concessione di contributi, volta a selezionare delle proposte di interventi per la realizzazione di "Punti Ecologici". Riutilizzo delle economie di spesa.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente dott. Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Servizio, ossia dall'assistenza tecnica al P.O. FESR ing. Davide Del Re, dal responsabile dell'azione 2.5.1 ing. Domenico Lovascio, confermata dal responsabile della linea 2.5 dott. Giovanni Campobasso dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, riferisce:

Visto il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i, che alla parte IV disciplina la gestione integrata dei rifiuti urbani su base di ambito territoriale ottimale prevedendo, in particolare, la definizione del servizio di gestione, le modalità di programmazione delle attività, la definizione dei piani d'ambito e le percentuali minime di raccolta differenziata da assicurare in ogni ambito territoriale ottimale;

Visto il DM 8 aprile 2008 così come modificato dal DM 13 maggio 2009 che disciplina la realizzazione dei centri di raccolta comunali o intercomunali dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato;

Visto il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 per la gestione dei rifiuti solidi urbani, che in merito all'Obiettivo II "Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente", prevede il raggiungimento di target di risultato per tre indicatori fondamentali agganciando gli stessi a un meccanismo incentivante:

S.07 - Rifiuti solidi urbani smaltiti in discarica per abitante

S.08 - Rifiuti urbani oggetto di raccolta Differenziata sul totale dei rifiuti urbani

S.09 - Percentuale di frazione umida trattata in impianti di compostaggio sulla frazione di umido nel rifiuto urbano totale;

Vista la deliberazione n. 146 del 12 febbraio 2008, pubblicata sul BURP n. 31 del 26 febbraio 2008, con la quale la Giunta regionale, a seguito di Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007 ha approvato il Programma Operativo Puglia 2007-2013;

Vista la deliberazione n. 850 del 26 maggio 2009, pubblicata sul BURP n. 86 del 15 giugno 2009, con la quale la Giunta regionale ha approvato le disposizioni organizzative e di gestione del Programma Pluriennale dell'Asse II: Uso sostenibile delle risorse ambientali;

Visto il PO FESR 2007-2013, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.146 del 12 febbraio 2008;

Visto il Piano di azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio 2007-2013 della Regione Puglia, pubblicato sul B.U.R.P. n. 52 del 07.04.2009;

Vista la deliberazione n. 1822 del 2 agosto 2011, pubblicata sul BURP n. 142 del 14.09.2011 con la quale la Giunta regionale ha approvato le modifiche al Programma Pruriennale di Attuazione del PO FESR 2007 - 2013;

Vista la deliberazione n. 2853 del 20 dicembre 2010, pubblicata sul BURP n. 10 del 19.01.2011, con la quale la Giunta regionale metteva a disposizione degli ATO rifiuti e dei comuni in forma singola o associata risorse finanziarie pari a euro 4.000.000,00 a valere sui fondi FESR 2007-2013 per la realizzazione di "Punti Ecologici";

Vista la determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica n. 204 del 22 dicembre 2010 con la quale è stata impegnata la somma di euro 4.000.000/00, sul capitolo 1152050 UPB 6.3.9 del bilancio regionale vincolato 2010 RS 2008, da assumere in favore dei Comuni pugliesi e degli ATO per la concessione di finanziamenti alla realizzazione di "Punti Ecologici";

Considerato che nel termine temporale previsto dalla DGR n. 2853 del 2010 sono pervenute ventisette istanze da parte dei comuni per l'ammissione a

finanziamento per la realizzazione di “Punti Ecologici”, per cui fermo restando il contributo massimo previsto per ogni singolo “Punto Ecologico” pari a euro 50.000,00 (cinquantamila/00) l’ammontare complessivo da erogare sarà di euro 1.350.000,00 (unmilionetrecentocinquantamila/00) anziché di euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00) come da impegno di spesa;

Considerato che dalla adesione di soli ventisette comuni alla iniziativa di cui alla citata DGR n. 2853 del 2010 ne deriva una economia di spesa per l’importo di euro 2.650.000,00 (duemilioneiseicentocinquanta/00);

Considerata l’esigenza di sviluppare ogni utile azione finalizzata allo sviluppo ovvero all’implementazione delle raccolte differenziate nell’ambito della Regione Puglia, anche in considerazione degli specifici Obiettivi di Servizio previsti dal QSN 2007/2013;

Considerata la necessità di incrementare in maniera significativa le quantità di rifiuti solidi urbani ed assimilati da sottrarre allo smaltimento ed avviare al recupero. Da tale fatto deriva un ampliamento della gamma di servizi di raccolta differenziata rivolti alle utenze domestiche e non domestiche (per la sola quota degli assimilati) necessario al raggiungimento degli obiettivi strategici previsti dalle norme nazionali e regionali vigenti;

Ritenuto che tra le strategie per il miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, oltre che per il contenimento dei costi di raccolta e il miglioramento dell’efficienza del servizio la realizzazione di centri di raccolta comunali così come definiti dall’art. 183, co. 1, lett. mm) del D. Lgs. n. 152 del 2006 costituiscono il fulcro centrale del sistema. Le proposte progettuali per il potenziamento della raccolta differenziata della maggior parte dei comuni che hanno aderito alle procedure negoziali per i finanziamenti FESR 2007-2013 di cui alle deliberazioni della Giunta regionale nn. 2641 del 30.11.2010 e 2989 del 28.12.2010 sono improntate sulla realizzazione di tali centri di raccolta, considerate strutture di forte impulso per il miglioramento quali-quantitativo delle raccolte differenziate;

Ritenuto che l’economia di spesa sopra determinata, pari a euro 2.650.000,00 (duemilioneiseicentocinquanta/00), debba essere messa a disposizione dei comuni pugliesi in forma singola o associata per il co-finanziamento di interventi volti alla realizzazione di centri comunali o intercomunali di raccolta rifiuti urbani differenziati a valere sulle risorse del PO FESR 2007-2013 Asse II - linea d’intervento 2.5 - azione 2.5.1;

Ritenuto che occorre dare priorità alla realizzazione di centri di raccolta comunali o intercomunali in quei comuni privi di tali strutture e non destinatari di precedenti risorse finanziarie regionali. A tal riguardo, particolare attenzione dovrà essere rivolta nelle procedure di selezione a quei comuni contermini con popolazione che per una economia di scala vorranno associarsi per la costituzione di un polo che gestisca il centro di raccolta intercomunale.

Per tutto quanto sopra riportato si ritiene opportuno demandare al dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica gli adempimenti contabili per la dichiarazione di economia vincolata, il prelievo in termini di competenza e di cassa e il successivo impegno della somma complessiva pari a euro 2.650.000,00 per il co-finanziamento di interventi volti alla realizzazione di centri di raccolta comunali di rifiuti differenziati che nel rispetto delle procedure previste dall’Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 potranno essere co-finanziati mediante l’attuazione di procedure negoziate da espletarsi a cura dello stesso Servizio.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.

La presente deliberazione comporta implicazioni di natura finanziaria per l’ammontare di euro 2.650.000,00 (duemilioneiseicentocinquanta/00) che trovano copertura sul fondo delle economie vincolate.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997, art. 4 comma 4, lettere a) e k) e della l.r. 7/2004, art. 44 comma 4.

Per tutto quanto sopra riportato, l’Assessore alla Qualità dell’Ambiente, sulla base delle risultanze

istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente delibera e dei relativi allegati costituenti parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di **PRENDERE ATTO** di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- 2) di **DARE MANDATO** al Dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica all'avvio delle procedure previste dall'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 per la selezione delle operazioni propedeutiche all'erogazione dei finanziamenti;
- 3) di **DARE MANDATO** al Dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, con successivi atti, all'assunzione dei conseguenti atti contabili rivenienti dall'adozione del presente provvedimento, a valere sul capitolo cap. 1152050 UPB 6.3.9 del bilancio regionale, fondi a destinazione vincolata del P.O. FESR 2007-2013;
- 4) di **DICHIARARE** esecutivo il presente provvedimento;
- 5) di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito internet <http://www.rifiutiebonifica.puglia.it/>.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2011, n. 2436

Prelevamento della somma euro 92.295,76 dal fondo di riserva per la definizione di partite pregresse cap. n. 1110090 del bilancio 2011 e contestuale variazione, con iscrizione in termini di competenza e cassa, al capitolo di spesa n. 184247.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Dr. Dario Stefano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Lecce, confermata dal Dirigente del Servizio Agricoltura, riferisce quanto segue:

A causa giudizio pendente in relazione al proc. penale n. 4647/04 GIP, la Regione Puglia, per mezzo dei competenti Uffici, non ha potuto provvedere all'erogazione del saldo del contributo concesso nell'ambito del POP Puglia 1994/99 -Sottoasse 4.1 -Misura 4.1.5 "Floricoltura" con Determinazione Dirigenziale n. 104 del 29.12.1999 dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Lecce, in favore dei beneficiari Dell'Anna Marco e Verri Nicola.

Con la sentenza n. 1494 pronunciata dalla Corte di Appello di Lecce all'udienza del 27/10/2008, i beneficiari, in relazione ai fondi POP Feoga, sono stati assolti dai reati contestati. Successivamente, in data 13/05/2010 le ditte interessate hanno formulato istanza di pagamento del saldo con in allegato copia della suddetta sentenza.

Il pagamento del saldo ammonta ad euro 29.628,04 in favore della ditta Dell'Anna Marco (C.F. DLL MRC 77R11 D862G) e ad euro 62.667,63 in favore della ditta Verri Nicola (C.F. VRR NCL 59P21 E 506T). La spesa complessiva ammonta ad **euro 92.295,67**.

Si tratta, quindi, di procedere con tempestività alla liquidazione delle spettanze dovute al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa. Considerato che gli interventi comunitari previsti dal periodo di programmazione 1994-1999 sono stati chiusi il 31 marzo 2003, mediante l'invio all'Unione Europea, da parte dei soggetti responsabili dell'attuazione degli interventi, della richiesta di saldo finale del contributo comunitario riferito alle spese effettuate entro il termine perentorio del 31 dicembre 2001, le suddette somme non potranno essere ammesse al

rimborso della quota Ue-Stato, ma dovranno gravare esclusivamente in capo alla Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

I pagamenti, che ammontano ad euro 29.628,04 in favore della ditta Dell'Anna Marco (C.F. DLL MRC 77R11 D862G) e ad euro 62.667,63 in favore della ditta Verri Nicola (C.F. VRR NCL 59P21 E 506T), per un importo complessivo di **euro 92.295,67**, dovranno avvenire mediante prelevamento dal "Fondo di riserva per la definizione di partite pregresse" -capitolo n. 1110090 del bilancio 2011 e contestuale variazione, con iscrizione in termini di competenza e cassa, sul capitolo di spesa 184247 "Quota regionale per l'attuazione del sottoprogramma Feoga -Sottoasse 4.1 del P.O.P. 1994/99 - II triennio 1997/99".

Il Servizio Ragioneria è incaricato di procedere alla variazione amministrativa mediante riduzione di euro **92.295,67** dal capitolo n. 1110090 del bilancio 2011 e aumento di pari importo, in termini di competenza e cassa sul capitolo di spesa n. 184247.

All'impegno e alla liquidazione della spesa si provvederà con successiva determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura da assumersi entro il corrente esercizio finanziario. L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientra nella fattispecie previste dall'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Lecce e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la relazione dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari e di fare proprie le proposte riportate nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;

- di stabilire che il pagamento delle somme di euro 29.628,04 in favore della ditta Dell'Anna Marco (C.F. DLL MRC 77R11 D862G) e di euro 62.667,63 in favore della ditta Verri Nicola (C.F. VRR NCL 59P21 E 506T), per un importo complessivo di **euro 92.295,67**, avverrà mediante prelevamento dal "Fondo di riserva per la definizione di partite pregresse" -cap. 1110090 e contestuale variazione, con iscrizione in termini di competenza e cassa, sul capitolo di spesa 184247;
- di incaricare il Servizio Ragioneria di procedere alla variazione amministrativa del bilancio 2011 mediante riduzione di euro **92.295,67** dal capitolo 1110090 e contestuale aumento di pari importo, in termini di competenza e cassa, sul capitolo di spesa n. 184247;
- di fare obbligo al Dirigente Responsabile del Servizio Agricoltura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, gli atti di impegno e liquidazione della spesa complessiva autorizzata dal presente provvedimento, pari ad Euro **92.295,67**, nonché degli adempimenti rivenienti dall'art. 23, comma 5, legge n. 289/02;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. n. 20/2010;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7 della L.R. n. 28/01.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2011, n. 2437

L.R. n. 33/06 - Titolo II - art. 7-8: Programma Regionale Triennale per l'impiantistica e gli spazi sportivi - Anni 2008-2010 - Finanziamento Punti sport anno 2011.

L'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport, sulla base dell'istruttoria espletata

dalla P.O. Impiantistica Sportiva, confermata dalla Dirigente del Servizio Sport, riferisce:

Premesso che la Regione Puglia con la L.R. n. 33/06 “Norme per lo sviluppo dello Sport per Tutti”, riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e persegue gli obiettivi della politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari;

Visto che la stessa Legge Regionale riconosce alla Regione Puglia l'esercizio delle funzioni in materia di Sport nell'ambito della programmazione regionale in ordine:

- agli impianti e gli spazi destinati all'attività sportiva, al fine di favorire la loro effettiva fruizione da parte dei cittadini anche in forma non organizzata;
- alla distribuzione equilibrata della dotazione di impianti sportivi nel territorio regionale;
- al miglioramento, l'adeguamento e la qualificazione delle strutture e delle attrezzature esistenti ed il loro pieno utilizzo;

Atteso che il richiamato art. 3 comma.3 lett. b) chiarisce, inoltre, le funzioni delle Province e dei Comuni nella definizione dei “Programmi Regionali” in materia di sport, per cui le Province esercitano, per il proprio ambito territoriale, funzioni di predisposizione, sulla base delle proposte degli Enti Locali, del CONI, degli organismi sportivi e dei soggetti pubblici e privati “dei programmi provinciali” per l'impiantistica sportiva, per l'elaborazione “del piano regionale triennale” secondo le modalità e nel rispetto dei termini indicati dalla Giunta Regionale.

Visto che lo strumento che dà attuazione alle disposizioni enunciate all'art. 7 comma 2 della L.R. n.33/06 è il programma triennale per l'impiantistica sportiva, il quale deve stabilire le linee di indirizzo della Regione per il periodo di validità dello stesso ed i soggetti cui si riferiscono gli interventi previsti e le modalità di attuazione;

Preso atto che con DCR n. 178 del 14 ottobre 2008 è stato approvato il “Programma regionale triennale per l'impiantistica e gli spazi sportivi - anni 2008-2010” (DGR n 1772 del 24/9/2008) finalizzato alla realizzazione di “punti sport” (play-

ground) in varie aree pubbliche e private della città per favorire l'attività motoria e sportiva, nonché l'aggregazione sociale, in aree verdi e spazi pubblici non destinati in modo specifico all'impiantistica sportiva e nei quali si integrano diverse funzioni quali attività culturali, associative e ricreative.

Atteso che la scadenza del “Programma triennale regionale per l'impiantistica e gli spazi sportivi - Anni 2008-2010” ha reso necessaria l'attivazione di un percorso di concertazione e di confronto con tutti i soggetti pubblici e privati che operano a livello regionale sulla materia, al fine di condividere criticità, obiettivi, programmi ed azioni da pianificare e sviluppare a livello regionale relativamente al nuovo Programma regionale triennale per l'impiantistica e gli spazi sportivi;

Considerato che i rappresentanti istituzionali delle Amministrazioni Provinciali, riuniti presso l'Assessorato regionale allo Sport in data 3 novembre c.a., hanno manifestato la necessità di intervenire con apposito bando di finanziamento relativo all'anno 2011 per i “punti sport”, avendo gli stessi una grande valenza sociale, favorendo non solo la socialità e la libera pratica di attività motorie ma contribuendo anche al miglioramento della qualità urbana;

Atteso che i fondi relativi al primo anno di finanziamento del programma regionale triennale 2008-2010 non sono stati completamente utilizzati da tutte le amministrazioni provinciali per motivi tecnico-burocratici, e che, in un caso, a causa della precaria situazione politico-amministrativa la Provincia di Taranto ha addirittura dovuto restituire completamente alla Regione l'importo attribuito;

Rilevato inoltre che il finanziamento regionale veniva ripartito fra 5 Province e che, invece, la nascita della Provincia di Barletta-Andria-Trani richiede di suddividere diversamente l'importo stanziato sulla base dei criteri individuati dalla DGR n 1772 del 24/9/2008;

Considerato che è in via di definizione il nuovo Piano triennale regionale per l'impiantistica e gli spazi sportivi, condiviso con le Province ed i Comuni, che sarà sottoposto all'approvazione del

Consiglio Regionale ai sensi dell'articolo 7 della L. R. 33/2006;

Rilevato che il comma 2 dell'art. 8 della L.R. n. 33/06 prevede che le risorse stanziare sull'apposito capitolo di bilancio regionale siano ripartite per il 65% agli Enti Locali ed il restante 35% per tutti gli altri soggetti di cui al comma 1 art. 8 lett. b)c)d)e)f) e che conseguentemente lo stanziamento disponibile per l'attuazione dei progetti di impiantistica sportiva venga suddiviso tra le Province con le seguenti modalità:

- il 25% in parti uguali tra tutte le Province;
- il 75% sulla base della popolazione residente al 31/12/2010.

La disponibilità finanziaria assegnata ad ogni singola Provincia sarà ripartita per il 65% in favore degli Enti Locali e per il restante 35% in favore di tutti gli altri soggetti di cui al citato art. 8 comma 1 lett. b)c)d)e)f).

Considerata la disponibilità del capitolo di spesa 873010 dell'anno 2011 "Contributi in conto capitale per costruzione, completamento, ampliamento e miglioramento di impianti sportivi - Art. 8, L.R. n. 33/06" pari a euro 846.800,00, si riporta di seguito la tabella completa indicante la quota spettante a ciascuna Provincia limitatamente all'anno 2011:

PROVINCIA	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31/12/2010	PERC. LE POPOLAZ. 31/12/2010	A ⁽¹⁾ €	B ⁽²⁾ €	C ⁽³⁾ €	D ⁽⁴⁾ €	E ⁽⁵⁾ €
BARI	1.285.706	31,22	198.278,22	35.283,34	233.561,56	151.815,01	81.746,55
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	392.863	9,54	60.588,54	35.283,33	95.871,87	62.316,72	33.555,15
BRINDISI	403.229	9,79	62.176,29	35.283,33	97.459,62	63.348,75	34.110,87
FOGGIA	640.836	15,56	98.821,56	35.283,33	134.104,89	87.168,18	46.936,71
LECCE	815.597	19,81	125.813,31	35.283,34	161.096,65	104.712,82	56.383,83
TARANTO	580.028	14,08	89.422,08	35.283,33	124.705,41	81.058,52	43.646,89
TOTALI	4.118.259	100%	635.100,00	211.700,00	846.800,00	550.420,00	296.380,00

Note:

(1) Ripartizione del 75% delle risorse complessive in base alla popolazione residente in ogni provincia alla data del 31/12/10;

(2) Ripartizione del 25% in parti uguali fra le sei (6) province;

(3) Somma delle colonne A e B, quindi somme complessive da assegnare ad ogni provincia ;

(4) 65% dell'importo complessivo assegnato per provincia da destinare ai soggetti beneficiari di cui all'articolo n. 8 lettera a) comma 1

(5) 35% per tutti gli altri soggetti di cui al comma 1 art. 8 lett. b)c)d)e)f) della legge regionale n. 33/06

Limitatamente all'anno 2011, in considerazione delle limitate disponibilità finanziarie e, soprattutto, per consentire a tutte le Province di qualificare al meglio il proprio territorio e utilizzare a pieno le risorse che saranno rese disponibili, le Amministrazioni Provinciali territorialmente competenti, ai sensi del comma 6 art. 8 della L. R. n. 33/06, predisporranno apposite graduatorie provinciali di merito dei progetti per la realizzazione di punti sport presentati entro il 31 gennaio 2012, ed assegneranno i relativi contributi in attuazione dei criteri, modalità e principi indicati nel "Programma Regionale triennale per l'impiantistica e gli spazi sportivi - 2008-2010";

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

L'onere derivante dal presente provvedimento, quantificato in euro 846.800,00 trova copertura sull'impegno assunto con A. D. n. 125 del 07/07/2011 sul Cap. 873010 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2011. Con successivo provvedimento da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, la Dirigente del Servizio

provvederà a ripartire, assegnare ed accreditare le risorse stanziare.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 - lettera "K" della L.R. 7/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Impiantistica sportiva e dalla Dirigente del Servizio;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto e fare propria la relazione dell'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport in premessa esplicitata che qui si intende integralmente riportata;
2. di approvare, per le motivazioni addotte, che, limitatamente all'anno 2011, le Amministrazioni Provinciali territorialmente competenti utilizzino i fondi previsti sul Cap. 873010 dell'esercizio finanziario 2011 "Contributi in conto capitale per costruzione, completamento, ampliamento e miglioramento di impianti sportivi - Art. 8, L.R. n. 33/06", pari a euro 846.800,00, per finanziare la realizzazione dei punti sport sul proprio territorio;
3. di approvare che, limitatamente all'anno 2011, le Amministrazioni Provinciali territorialmente competenti, ai sensi del comma 6 art. 8 della L. R. n. 33/06, predispongano apposite graduatorie provinciali di merito dei progetti per la realizzazione di punti sport presentati entro il 31 gen-

naio 2012 ed assegnino i relativi contributi in attuazione dei criteri, modalità e principi indicati nel "Programma Regionale triennale per l'impiantistica e gli spazi sportivi - 2008-2010";

4. di dare mandato al Dirigente del Servizio Sport per Tutti di ripartire, assegnare ed accreditare le risorse stanziare sull'apposito capitolo di Bilancio Regionale 2011 alle Amministrazioni Provinciali, secondo le modalità in premessa indicate, entro il corrente esercizio finanziario;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web www.regione.puglia.it

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2011, n. 2439

Progetto "NIOD". Accredito fondi dall'ASL n. 2 Lanciano-Vasto-Chieti. Variazione al Bilancio regionale di previsione per l'esercizio 2011.

L'Assessore alle Politiche della Salute, Prof. Tommaso Fiore, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della A.P. dell'Ufficio n°4 Servizio PATP, confermata dal Dirigente dell'Ufficio n. 4 PATP nonché dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce quanto segue:

Con nota indirizzata all'Assessore alle Politiche della Salute, prot. n. 1627 del 12/5/2010, il Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato di aver attivato e finanziato due nuovi specifici progetti, denominati rispettivamente "SIND Support" e "NIOD".

Con nota trasmessa a mezzo fax il 6/7/2010 il servizio Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione dell'Assessorato alle Politiche della Salute, competente in materia, riscontrando la richiesta pervenuta dal Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri,

ha manifestato il proprio interesse a partecipare a tali progetti.

Con provvedimento n. 506 del 22/3/2011 la Giunta regionale, nel confermare la partecipazione della Regione Puglia al progetto "NIOD", ha autorizzato il Dirigente del Servizio PATP alla sottoscrizione di specifica convenzione regolante i rapporti tra la Regione Puglia e la ASL n.2 LancianoVastoChieti che, su decisione del Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stata designata responsabile nazionale del progetto.

Per l'esecuzione delle previste attività progettuali è stato attribuito, alla Regione Puglia, un finanziamento complessivo di euro 75.000,00 (Euro Settantacinquemila/00) che l'ASL n. 2 LancianoVastoChieti provvederà ad erogare secondo le modalità richiamate all' art. 6 della predetta convenzione.

L'Ufficio Entrate del Servizio Ragioneria, nell'ambito del progetto NIOD, ha introitato, in acconto, con reversale n. 4926 in attesa di definitiva imputazione, la somma di euro 22.500,00 (Euro Ventiduemilacinquecento/00), emessa dall'ASL n.2 LancianoVastoChieti.

Per quanto in premessa, trattandosi di nuova assegnazione disposta dall'ASL n.2 LancianoVastoChieti, e vincolata a scopi specifici, si rende necessario apportare, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 31/12/2010, n. 20, la conseguente variazione di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011, iscrivendo appositi capitoli di entrata e di spesa nelle rispettive UPB e dotando gli stessi capitoli di uno stanziamento complessivo pari a euro 75.000,00 (Euro Settantacinquemila/00)

Copertura finanziaria di cui alla L.R. n. 28/01 e s.m.i.

ENTRATA C.N.I.: 2035706

U.P.B. 2.1.15 Descrizione capitolo: Assegnazione dall'ASL n.2 LancianoVastoChieti per finanziamento progetto "NIOD" L.R. n. 26 - art. 6 - co°3-lett. c)

STANZIAMENTO:

Competenza: euro 75.000,00

Cassa: euro 75.000,00

SPESA C.N.I.: 711038

U.P.B. 5.7.1 Descrizione capitolo: Progetto NIOD Attivazione Osservatorio Regionale delle Dipendenze" L.R. n. 26 - art. 6 - co°3lett. c). Finanziamento in conto capitale in favore dell' Oss. Epidemiologico Regionale - Università degli Studi di Bari.

STANZIAMENTO:

Competenza: euro 75.000,00

Cassa: euro 75.000,00

Il Dirigente del Servizio PATP
Dr. Fulvio Longo

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

udita la relazione e conseguente proposta dell'Assessore Politiche della Salute;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio PATP;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni in narrativa esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di apportare, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 31/12/2010, n. 20, la conseguente variazione di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011, iscrivendo appositi capitoli di entrata e di spesa nelle rispettive UPB e dotando gli stessi capitoli di uno stanziamento complessivo pari a euro 75.000,00 (Euro Settantacinquemila/00)

ENTRATA C.N.I.: 2035706

U.P.B. 2.1.15 Descrizione capitolo: Assegnazione dall'ASL n.2 LancianoVastoChieti per finanziamento progetto "NIOD" L.R. n. 26 - art. 6 - co° 3 lett. c)

STANZIAMENTO:

Competenza: euro 75.000,00

Cassa: euro 75.000,00

SPESA C.N.I.: 711038

U.P.B. 12.3.1 Descrizione capitolo: Progetto NIOD Attivazione Osservatorio Regionale delle Dipendenze" L.R. n. 26 - art. 6 - co°3lett. c). Finanziamento in conto capitale in favore dell'Oss. Epidemiologico Regionale - Università degli Studi di Bari.

STANZIAMENTO:

Competenza: euro 75.000,00

Cassa: euro 75.000,00

- Di autorizzare il Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione ad assumere, con successivi atti, ogni opportuna iniziativa per l'attivazione dell'Osservatorio Regionale delle Dipendenze previsto dal progetto "NIOD".
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. 16/11/2001 n. 28.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2011, n. 2440

**Progetto Nazionale "Mamme libere dal fumo".
Accredito fondi. Variazione al Bilancio regionale
di previsione per l'esercizio 2011.**

L'Assessore alla Politiche della Salute, Prof. Tommaso Fiore, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della A.P. dell'Ufficio n° 4 Servizio PATP, confermata dal Dirigente dell'Ufficio

n. 4 nonchè dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce quanto segue:

Il Centro Controllo Malattie del Ministero della Salute, in collaborazione con le Regioni, la Federazione Nazionale Collegio delle Ostetriche (FNCO), la Lega Italiana Lotta contro i Tumori (LILT), ha affidato alla Regione Veneto, in qualità di regione capofila, lo sviluppo del progetto di counselling ostetrico antitabagico "Mamme libere dal fumo", avviato sin dal 2002.

Con nota prot. n. 24/16371/ATP/3 del 10 novembre 2008, il Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione dell'Assessorato alle Politiche della Salute ha aderito al citato progetto.

Con riferimento al predetto progetto la Azienda U.L.S.S. n. 9 di Treviso, con mandato n. 16538 del 19/8/2011, ha provveduto ad emettere, in favore della Regione Puglia, la somma di euro 1.340,00 con la seguente causale "Contributo per formazione ostetriche - **Saldo**. Prg. Mamme libere dal fumo",

Tale somma, con provvisorio di entrata della Tesoreria regionale n.3370/11, è pervenuta all'ufficio Entrate del Servizio Ragioneria.

Per quanto in premessa si rende necessario apportare, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 31/12/2010, n. 20, la conseguente variazione di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011 al corrispondente capitolo di entrata n. 2037013 e di spesa n. 711013 nelle rispettive UPB e dotando gli stessi capitoli di uno stanziamento pari a euro 1.340,00.

**Sezione Contabile: Copertura finanziaria ai
sensi della L.R. n. 28/01 e successive modifiche
ed integrazioni**

ENTRATA: 2037013 U.P.B. 2.1.15

Descrizione capitolo: Assegnazione da USSL n.9 di Treviso - Regione Veneto per adesione a progetto: "Mamme libere dal fumo";

STANZIAMENTO:

Competenza: euro 1.340,00

Cassa: euro 1.340,00

SPESA: 711013 U.P.B. 5.7.1

Descrizione capitolo: **Progetto:** Progetto: "Mamme libere dal fumo. Rimborsi vari";

STANZIAMENTO:

Competenza: euro 1.340,00
Cassa: euro 1.340,00

Il Dirigente del Servizio PATP
 Dott. Fulvio Longo

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 -comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche della Salute;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P., dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio PATP;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni in narrativa esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di apportare, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 31/12/2010, n. 20, la conseguente variazione di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011 al corrispondente capitolo di entrata n. 2037013 e di spesa n. 711013 nelle rispettive UPB e dotando gli stessi capitoli di uno stanziamento pari a euro 1.340,00.

ENTRATA Cap.: 2037013 U.P.B. 2.1.15

Descrizione capitolo: Assegnazione da USSL n. 9 di Treviso - Regione Veneto per adesione a progetto: "Mamme libere dal fumo";

STANZIAMENTO:

Competenza: euro 1340,00
Cassa: euro 1.340,00

SPESA Cap.: 711013 U.P.B. 5.7.1

Descrizione capitolo: Progetto: "Mamme libere dal fumo. Rimborsi vari";

STANZIAMENTO:

Competenza: euro 1340,00
Cassa: euro 1.340,00

- 2) Di autorizzare il Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione a utilizzare, con propria successiva determinazione, i predetti fondi per attività connesse agli obiettivi progettuali e per far fronte agli oneri di spesa dallo stesso rivenienti.
- 3) Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. 16/11/2001 n. 28.

Il Segretario della Giunta
 Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
 Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2011, n. 2441

Progetto "SIND Support". Accredito fondi dal CUEIM (Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale) con sede in Verona. Variazione al Bilancio regionale di previsione per l'esercizio 2011.

L'Assessore alle Politiche della Salute, Prof. Tommaso Fiore, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della A.P. dell'Ufficio n°4 Servizio PATP, confermata dal Dirigente dell'Ufficio n. 4 PATP nonché dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce quanto segue:

Con nota indirizzata all'Assessore alle Politiche della Salute, prot. n. 1627 del 12/5/2010, il Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato di aver attivato e finanziato due nuovi specifici progetti denominati, rispettivamente, "SIND Support" e "NIOD".

Con nota del 6/7/2010, trasmessa a mezzo fax, il servizio Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione dell'Assessorato alle Politiche della Salute, competente in materia, riscontrando la richiesta pervenuta dal Dipartimento Politiche Anti-

droga della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha manifestato il proprio interesse a partecipare a tali progetti.

La Giunta regionale, con provvedimento n. 507 del 22/3/2011, nel confermare la partecipazione della Regione Puglia al progetto "SIND Support" ha autorizzato il Dirigente del Servizio PATP alla sottoscrizione di specifica convenzione regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale (CUEIM) di Verona che, su decisione del Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato designato responsabile nazionale del progetto.

Per l'esecuzione delle previste attività progettuali è stato attribuito, alla Regione Puglia, un finanziamento complessivo di euro 55.000,00 (Euro Cinquantacinquemila/00) che il Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale (CUEIM) provvederà ad erogare secondo le modalità richiamate all' art. 6 della predetta convenzione.

Con nota prot. n. A00116/10499/ETR del 24/06/2011, l' Ufficio Entrate del Servizio Ragioneria ha comunicato che, con ordinativo di pagamento emesso dal Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale (CUEIM), nell'ambito del progetto SIND Support, è stata introitata in acconto, in attesa di definitiva imputazione, la somma di Euro 16.500,00 (Euro Sedicimilacinquecento/00).

Per quanto in premessa, trattandosi di nuova assegnazione disposta dal Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale (CUEIM), e vincolata a scopi specifici, si rende necessario apportare, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 31/12/2010, n. 20, la conseguente variazione di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011, iscrivendo appositi capitoli di entrata e di spesa nelle rispettive UPB e dotando gli stessi capitoli di uno stanziamento complessivo pari a euro 55.000,00 (Euro Cinquantacinquemila/00)

Copertura finanziaria di cui alla L.R. n. 28/01 e s.m.i.

ENTRATA C.N.I.: 2034707 U.P.B. 2.1.15Descrizione capitolo: Assegnazione da Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale (CUEIM) per finanziamento progetto "SIND Support"

STANZIAMENTO:

Competenza: euro 55.000,00

Cassa: euro 55.000,00

SPESA C.N.I.: 711037U.P.B. 5.7.1

Descrizione capitolo: Progetto "Sind Support": implementazione e avvio del sistema Informativo Nazionale sulle Dipendenze (SIND) come rete informatica nazionale unificata per il sistema delle dipendenze". Acquisto beni e servizi a carico diretto della regione (Cod. CE1: 1.4).

STANZIAMENTO:

Competenza: euro 55.000,00

Cassa: euro 55.000,00

Il Dirigente del Servizio PATP
Dott. Fulvio Longo

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche della Salute;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio PATP;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni in narrativa esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di apportare, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 31/12/2010, n. 20, la conseguente variazione di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011, iscrivendo appositi capitoli di entrata e di spesa nelle rispettive UPB e dotando gli stessi capitoli di uno stanziamento complessivo pari a € 55.000,00 (Euro Cinquantacinquemila/00)

ENTRATA C.N.I.: 2034707 U.P.B. 2.1.15

Descrizione capitolo: Assegnazione da Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale (CUEIM) per finanziamento progetto "SIND Support"

STANZIAMENTO:

Competenza: euro 55.000,00
Cassa: euro 55.000,00

SPESA C.N.I.: 711037 U.P.B. 5.7.1

Descrizione capitolo: Progetto "Sind Support": implementazione e avvio del sistema Informativo Nazionale sulle Dipendenze (SIND) come rete informatica nazionale unificata per il sistema delle dipendenze". Acquisto beni e servizi a carico diretto della regione (Cod. CE1: 1.4).

STANZIAMENTO:

Competenza: euro 55.000,00
Cassa: euro 55.000,00

- Di autorizzare il Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione a definire, con propria successiva determinazione, le attività di implementazione e avvio del sistema Informativo Nazionale sulle Dipendenze (SIND) come rete informatica nazionale unificata per il sistema delle dipendenze.
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. 16/11/2001 n. 28.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2011, n. 2442

Art. 42 L.R. 28/01. Variazione al bilancio di previsione 2011. Gestione e funzionamento Banca Dati Informatizzata - Allevamenti e movimentazione capi bovini.

L'Assessore alle Politiche della Salute, Prof. Tommaso FIORE, sulla base dell'istruttoria esple-

tata dall'Ufficio 2, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce quanto segue:

Il Regolamento (CE) 820/97 demandava agli Stati membri l'obbligo di istituire un sistema di identificazione e di registrazione dei bovini attraverso la creazione di una Banca Dati Informatizzata degli allevamenti e dei capi della specie bovina, nonché dei movimenti degli animali;

Con successivo Regolamento (CE) n. 1760 del 17/07/2000 si ribadiva la necessità che entro il 31/12/2000 venisse completato l'inserimento di tutti i bovini presenti sul territorio nazionale nella banca dati informatizzata, considerando, tra l'altro, l'istituzione di un sistema di etichettatura obbligatorio delle carni bovine e dei prodotti a base di carne bovina. La migliore trasparenza in merito alle condizioni di produzione e commercializzazione di tali prodotti, in particolare per quanto attiene la rintracciabilità, non può che influenzare positivamente il consumo delle carni bovine;

Al fine di ottemperare alle succitate normative la Regione Puglia con la Delib. G.R. n. 2578/1998 e successive proroghe ha affidato all'IZS di Puglia e Basilicata la gestione delle banche dati relative all'anagrafe degli allevamenti e all'anagrafe degli animali e alla loro movimentazione;

Il Settore Ragioneria con nota prot. AOO/116/12024/ETR del 19/07/2011 ha comunicato di aver introitato dal Ministero della Salute la somma di euro 14.540,70 per spese relative a Banca Dati.

Pertanto, ai sensi dell'art.42 della L.R. 28/01, si propone di apportare le necessarie variazioni agli stanziamenti iniziali dei capitoli di entrata e di uscita del Bilancio di Previsione 2011, come di seguito specificato:

A. Parte I - Entrata

Variazione in aumento

Cap. 2036776 Assegnazione statale per la gestione e il funzionamento della B.D.I. Allevamenti e movimentazione capi bovini

Competenza euro 14.540,70
Cassa euro 14.540,70

B. Parte II - Spesa

Variazione in aumento

Cap. 751013 Spese per la gestione e il funzionamento della B.D.I. Allevamenti e movimentazione capi Bovini. Risorse derivanti da assegnazioni statali.

Competenza euro 14.540,70

Cassa euro 14.540,70

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA
L.R. 28/01 U.P.B. 12.1.1**

La variazione al bilancio, oggetto del presente provvedimento, occorrente per la iscrizione dell'entrata rinveniente dalle assegnazioni statali, pari a euro 14.540,70 va disposta in entrata mediante incremento del cap.2036776 "Assegnazione statale per la gestione e il funzionamento della B.D.I. Allevamenti e movimentazione capi bovini." ed in uscita mediante incremento del cap.751013 "Spese per la gestione e il funzionamento della B.D.I. Allevamenti e movimentazione capi bovini. Risorse derivanti da assegnazioni statali".

La spesa derivante dal presente atto è contenuta nei limiti del F.S.N. ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata per il finanziamento della profilassi obbligatoria ed il risanamento veterinario e non produce oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni.

Il Dirigente del Servizio PATP
Dr. Fulvio Longo

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della G.R. ai sensi dell'art. 4, 4° comma, lettera K) della L.R. n.7/97;

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto deliberativo.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Ai sensi dell'art.42 della L.R. 28/2001, di introdurre le seguenti variazioni nello stato di previsione del Bilancio per l'esercizio finanziario 2011 della Regione Puglia:

A. Parte I - Entrata

Variazione in aumento

Cap. 2036776 Assegnazione statale per la gestione e il funzionamento della B.D.I. Allevamenti e movimentazione capi bovini

Competenza euro 14.540,70

Cassa euro 14.540,70

B. Parte II - Spesa

Variazione in aumento

Cap. 751013 Spese per la gestione e il funzionamento della B.D.I. Allevamenti e movimentazione capi Bovini. Risorse derivanti da assegnazioni statali.

Competenza euro 14.540,70

Cassa euro 14.540,70

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art.42, comma 7, L.R. n.28/2001, nonché di trasmettere copia al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 13, comma 2, L.R. n.20/2010.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2011, n. 2443

L.R. n. 45/2008, art. 9. Contributo ai cittadini pugliesi che si avvalgono del metodo ABA. Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2011 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001.

L'Assessore alle Politiche della Salute, prof. Tommaso Fiore, sulla base dell'istruttoria espletata

dal Funzionario dell'Ufficio n.4 del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, confermata dalla Dirigente del precitato Ufficio e dal Dirigente del Servizio Programmazione ATP, riferisce quanto segue:

L'art. 9 della L. R. 23 Dicembre 2008, n. 45 "Norme in materia sanitaria" ha modificato il primocomma dell'art.38 (Contributi ai portatori di handicap) della L. R. n.26/2006 inserendo l'A.B.A. tra le metodiche abilitative per le quali la Regione partecipa, con la concessione di un contributo, alle spese non coperte dal Sistema Sanitario Regionale all'uopo sostenute dallefamiglie;

Con deliberazione n.2035 del 27 Ottobre 2009 sono stati stabiliti criteri e modalità attuative, ai fini di assicurare uniformità di trattamento, individuando, altresì, le modalità di presentazione delle domande di contributo e di accreditamento delle relative somme alleAziende Sanitarie Locali di residenza degli utenti;

Il fondo assegnato per la copertura dei relativi oneri nel Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 -pari a 400.000,00euro -, è risultato sufficiente a garantire -sulla base dell'ordine cronologico delle istanze e delle fasce di contribuzione stabilite con Determinazione Dirigenziale n.52 dell'8 Febbraio 2010 - la disponibilità finanziaria al contributo a nr 90 utenti (di cui nr 8 pratiche in corso di perfezionamento), mentre, alla data del 30 Settembre c.a., risultano nr 24 richieste prive di copertura, pari ad un impegno per circa euro 85.000,00;

Pertanto, per soddisfare le suddette richieste, si propone di apportare, ai sensi dell'art. 42 della legge regionale 16.11.2001, n.28, variazione compensativa per euro 100.000,00 tra il cap. 712048 - U.P.B. 5.7.1 "Potenziamento dei servizi territoriali di NPIA - L.R. 23/08" ed il cap.712047 "Contributi ai cittadini pugliesi che si avvalgono del metodo ABA. Art. 9 L.R. 45/2008" della medesima U.P.B.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m. e i.

La presente variazione compensativa al Bilancio di previsione 2011 con diminuzione di euro 100.000,00 al cap. 712048 - U.P.B. 5.7.1 e variazione in aumento di 100.000,00 euro al cap.712047 della medesima U.P.B. è da effettuarsi ai sensi del

art. 42 della legge regionale 16.11.2001, n. 28 e s.m. e i.

Il Dirigente di Servizio
Dott. Fulvio Longo

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta Regionale, aiseni dell'art.4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 e della L.R. n.28/2001, l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche della Salute;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte delFunzionario Istruttore dell'Ufficio n. 4 del Servizio Programmazione Assistenza Territorialee Prevenzione, della Dirigente dello stesso Ufficio e del Dirigente del Servizio PATPdell'Assessorato alle Politiche della Salute;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di introdurre, ai sensi dell'art.42 della legge regionale 16.11.2001, n.28 e ss. mm. e ii., per lemotivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, la seguente variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2011 tra il capitolo 712048 -U.P.B. 5.7.1 "Potenziamento dei servizi territoriali di NPIA" in diminuzione per complessivi euro 100.000,00 ed il cap.712047 -U.P.B. 5.7.1 "Contributi ai cittadini pugliesi che si avvalgonodel metodo ABA. Art.9 L. R. 45/2008" in aumento per euro 100.000,00;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art.13 della legge regionale 31 Dicembre 2010, n. 20;

- di prevedere la pubblicazione del presente Provvedimento sul BURP ai sensi del punto 7 dell'art.42 della L.R. 28/2001.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2011, n. 2444

Assegnazione di euro 18.120.962,00 alla Regione Puglia per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di salute umana - Indennizzi ex L. 210. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011.

L'Assessore alle Politiche della Salute, prof. Tommaso Fiore, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Istruttore dell'Ufficio n.4 del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, confermata dalla Dirigente dell'Ufficio precitato e dal Dirigente del Servizio Programmazione ATP, riferisce quanto segue:

l'art. 114 del Decreto legislativo 31 Marzo 1998, n.112 e s. m. e i., in attuazione del capo 1° della legge 15 Marzo 1997, n.59, ha conferito alle regioni funzioni in materia di salute umana (tra cui gli Indennizzi ex legge 210) e sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti dallo Stato;

Successivamente, il DPCM 26 Maggio 2000 ha indicato -nella Tabella A) -i compiti amministrativi conferiti nella materia di cui trattasi, in relazione alle quali lo stesso Decreto, all'art.2, individua le risorse finanziarie da attribuire alle Regioni;

Al riguardo, il Servizio Bilancio - Ragioneria ha comunicato:

- con nota prot. A00_116-15135 del 21.9.2011, che il Banco di Napoli in qualità di Tesoriere regionale ha richiesto l'emissione della reversale d'incasso di euro 10.485.527,91, versante la Tesoreria Centrale dello Stato, con causale "Trasferimento funzioni amministrative in materia di salute umana";
- con nota prot. A00_116-15136 del 21.9.2011, che il Banco di Napoli in qualità di Tesoriere regionale ha richiesto l'emissione della reversale

d'incasso di euro 7.635.434,34, versante la Tesoreria Centrale dello Stato, con causale "Trasferimento funzioni amministrative in materia di salute umana".

Pertanto, atteso che le predette somme -pari a complessivi euro 18.120.962,23 -sono state accreditate in favore del conto 31601 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Barie che trattasi di nuove assegnazioni vincolate a specifiche prestazioni sanitarie (Indennizzi ex Legge 210), si rende necessario apportare, ai sensi dell'art.42 comma 1 della legge regionale 28/2001 e dell'art.13 - comma 1 della legge regionale 20/2010, la variazione in aumento -pereuro 18.120.962,23 -dello stato di previsione del Bilancio dell'esercizio finanziario 2011.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m. e i.

Per quanto sopra riportato, si introduce - ai sensi dell'art. 42 -comma 1 della legge regionale 28/2001 e dell'art. 13 - comma 1 della legge regionale 20/2010 - a seguito delle assegnazioni vincolate disposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze la seguente variazione nello stato di previsione del Bilancio dell'esercizio finanziario 2011, in termini sia di competenza chedi cassa:

ENTRATE: capitolo 2035770 - U.P.B. 2.1.15 - somma da iscrivere **euro 18.120.962,00**
Trasferimento di risorse per l'esercizio di funzioni e compiti amministrativi conferite alla regione in tema di salute umana (Art. 114 e segg., D.lgs 112 /98 -Indennizzi trasfusioni).

SPESA: capitolo 751000 - U.P.B. 5.7.1. - somma da iscrivere **euro 18.120.962,00**
Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati (L. 210/92 e art. 114 D.lgs 112 /98).

La Dirigente dell'Uff. 4
D.ssa Maria De Palma

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta Regionale, ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/97, l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche della Salute;

Vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore dell'Ufficio n.4 del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, dalla Dirigente dell'Ufficio precitato e dal Dirigente del Servizio PATP;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di introdurre, ai sensi dell'art.42 -comma 1 della legge regionale 28/2001 e dell'art.13 - comma 1 della legge regionale 20/2010 -, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, la seguente variazione in aumento dello stato di previsione del Bilancio dell'esercizio finanziario 2011, in termini sia di competenza che di cassa, a seguito della assegnazione statale a destinazione vincolata disposta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per complessivi euro 18.120.962,00:

ENTRATE: capitolo 2035770 - U.P.B.2.1.15 - somma da iscrivere **+ euro 18.120.962,00**
Trasferimento di risorse per l'esercizio di funzioni e compiti amministrativi conferite alla regione in tema di salute umana (Art.114 e segg., D. Lgs 112 /98 -Indennizzi trasfusioni).

SPESA: capitolo 751000 - U.P.B. 5.7.1. -somma da iscrivere **+ euro 18.120.962,00**
Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati (L. 210/92 e art.114 D.lgs 112 /98);

- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 31 Dicembre 2010, n. 20;
- di prevedere la pubblicazione del presente Provvedimento sul BURP ai sensi del punto 7 dell'art.42 della L.R. 28/2001.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2011, n. 2445

Cont. 1997/08/TR - IM.CO - IMMOBILIARE COSTRUZIONI s.p.a. c/ Regione Puglia. Autorizzazione transazione - Approvazione schema atto di transazione - Riconoscimento debito fuori Bilancio.

L'Assessore al Bilancio Avv. Michele Pelillo e sulla base dell'istruttoria effettuata dal Dirigente del Servizio Provveditorato Economato Antonio Giorgiani e del Responsabile dell'Avvocatura Regionale Prof. Nicola Colaianni, riferisce:

Premesso che:

- 1) Con contratto rep. n. 4029 dell'11 marzo 1996, ratificato con delibera di G.R. n. 1279 del 1° aprile 1996, la Regione Puglia ha acquisito in locazione dalla Im.Co. S.p.a., al canone annuo determinato dall'U.T.E. - Ufficio Tecnico Erariale, le porzioni ai piani interrato, terra, terzo, quarto, quinto e sesto dell'immobile sito in Bari alla Via Caduti di Tutte le Guerre n. 15, per una superficie complessiva di 12.832,85 metri quadrati, allo scopo di adibirle all'esercizio delle attività istituzionali di alcuni organi regionali.
 - Il contratto di locazione, avente una durata iniziale di 6 anni a decorrere dal 1° agosto 1995, si è rinnovato dapprima nel periodo dal 1° agosto 2001 al 31 luglio 2007 e quindi nell'attuale periodo dal 1° agosto 2007 al 31 luglio 2013, ai sensi dell'art. 28 della L. 27 luglio 1978, n. 392.
 - La Regione Puglia, nell'art. 4 del precitato contratto di locazione, ha assunto l'obbligazione di farsi carico degli oneri accessori contemplati dall'art. 9 della L. 27 luglio 1978, n. 392, ivi comprese le spese di amministrazione dello stabile, mediante il pagamento dell'importo annualmente predeterminato di £ 216.000.000, oltre I.V.A., salvo il conguaglio di fine anno, da corrispondere entro tre mesi dalla richiesta e con il riconoscimento degli interessi legali sulla somma non corrisposta nel termine stabilito; nonché nell'art. 9 dello stesso contratto, la Regione Puglia ha assunto l'obbligazione di eseguire tutte le riparazioni

conseguenti a danni provocati dalla sua negligenza nell'uso della cosa locata e degli impianti ed apparecchiature ivi esistenti, ivi comprese quelle dovute a vetustà ed a caso fortuito in deroga all'art. 1609 del c.c., e di sostenere tutte le spese di conservazione e di ordinaria amministrazione dell'immobile, in proporzione alla quota millesimale delle porzioni concesse in locazione.

2) La Società Im.Co. s.p.a., con lettera del 5 aprile 2006, ha chiesto alla Regione Puglia il pagamento della somma di euro 299.360,88, oltre I.V.A., per un importo complessivo di euro 359.233,06, a titolo di conguaglio degli oneri accessori e delle spese di amministrazione e manutenzione ordinaria dell'immobile relative all'anno 2005, allegando a tale richiesta:

- a) il rendiconto consuntivo ed i criteri di imputazione proporzionale della quota di partecipazione posta a carico della Regione Puglia, pari alla complessiva somma di euro 493.098,67 (euro 410.915,55, oltre i.v.a.), di cui euro 9.760,13 a titolo di contribuzione alle spese per scale ed accessori (illuminazione ed ascensori), euro 399.775,38 a titolo di contribuzione alle spese comuni (manutenzione impianto elettrico, luci esterne, autoclavi, lettura contatori, elaborazioni dati, manutenzione impianti idrico, fognante ed anti - incendio, e lavori di manutenzione ordinaria generale), euro 71.306,76 a titolo di contribuzione alle spese di riscaldamento (gasolio, energia elettrica e manutenzione ordinaria dell'impianto centralizzato) ed euro 12.236,39 a titolo di contribuzione alle spese di consumo acqua (canone ed eccedenza);
- b) l'attestazione che dalla predetta somma di euro 493.098,67 (euro 410.915,55, oltre i.v.a.) andavano detratti gli acconti già versati dalla Regione Puglia per la complessiva minor somma di euro 133.865,61 (euro 111.554,68, oltre i.v.a.), in tal modo pervenendosi al residuo importo dovuto a titolo di conguaglio, di euro 359.233,06 (euro 299.360,88, oltre i.v.a.);
- c) il prospetto riepilogativo e la documentazione giustificativa delle spese dei lavori di manutenzione ordinaria dell'immobile ese-

guiti nel 2005 e pari ad euro 541.239,07, incluse tra le spese comuni ed imputate alla Regione Puglia, in proporzione alle quote millesimali delle porzioni da essa locate, per la complessiva minor somma di euro 399.775,38;

d) la fattura n. 43 / 06 del 3 aprile 2006, dell'importo complessivo di euro 359.233,06 (euro 299.360,88, oltre i.v.a.), emessa a titolo di pagamento del conguaglio.

Tale richiesta è stata reiterata dalla Im.Co. S.p.a. con lettere del 20 febbraio 2007, del 21 settembre 2007 e dell'11 gennaio 2008.

L'Assessorato Bilancio Economato Ragioneria - Settore Provveditorato Economato della Regione Puglia, con lettere dell'11 aprile 2006, del 16 gennaio 2007, del 19 marzo 2007, del 19 ottobre 2007 e del 20 febbraio 2008, ha chiesto al Settore Legale chiarimenti in merito al conguaglio richiesto dalla Im.Co. S.p.a., con particolare riferimento ai lavori di manutenzione dell'immobile eseguiti nel 2005, rientrante tra le obbligazioni su di essa Regione Puglia incombenti per legge e per contratto, relativamente al rapporto di locazione in corso.

3) Successivamente la Im.Co. S.p.a., con ricorso depositato il 30 maggio 2008, ha chiesto ed ottenuto il decreto ingiuntivo del Tribunale di Bari n. 1441 / 08 del 1° luglio 2008, corretto con ordinanza del 1° agosto 2008 e notificato il 7 agosto 2008, con cui è stato ingiunto alla Regione Puglia il pagamento della somma di euro 299.360,88, oltre I.V.A., per un importo complessivo di **euro 359.223,06**, a saldo della fattura n. 43/06 del 3 aprile 2006, oltre agli interessi legali a decorrere dal 5 luglio 2006 ed alle spese e competenze della procedura monitoria, liquidate nella ulteriore somma di euro 1.708,00, oltre accessori.

4) La Regione Puglia, con atto di citazione notificato il 23 ottobre 2008, ha proposto opposizione avverso il predetto decreto ingiuntivo, ma il Tribunale di Bari, con sentenza n. 924/10 del 16/25 marzo 2010, ha respinto tale opposizione, confermando il decreto ingiuntivo ed ha condannato la Regione Puglia alla rifusione delle spese processuali, liquidate nella ulteriore somma di euro 3.000,00, oltre accessori.

La Im.Co. S.p.a., in forza dei predetti provvedi-

menti, ha dapprima intimato il pagamento della complessiva somma di **euro 400.999,93**, con atto di precetto notificato il 2 novembre 2010, ed ha successivamente intrapreso le azioni esecutive nei confronti della Regione Puglia con atto di pignoramento presso terzi del 30 novembre 2010, sottoponendo a vincolo tutte le somme disponibili presso il conto di tesoreria fino alla concorrenza dell'importo di **euro 601.499,90**.

Tale procedura esecutiva (R.G. n. 6693 / 2010, Giudice dell'esecuzione Dott.ssa Rosanna Angarano) verrà chiamata dinanzi al Tribunale di Bari, all'udienza del 7 novembre 2011, per l'eventuale assegnazione delle somme pignorate in favore della Im.Co. S.p.a.

Successivamente, la Regione Puglia, con ricorso depositato il 22 febbraio 2011, ha proposto appello avverso la sentenza del Tribunale di Bari n. 924/10 del 16/25 marzo 2010 e l'adita Corte di Appello di Bari, con decreto presidenziale del 2 marzo 2011, ha provvisoriamente sospeso l'esecuzione della sentenza impugnata.

Il predetto procedimento di appello (R.G. n. 258/2011, Terza Sezione Civile, Cons. Rel. Pres. Dott. Luigi Di Lalla) è stato chiamato dinanzi alla Corte di Appello di Bari, all'udienza del 19.10.2011, per la conferma, modifica o revoca del decreto presidenziale di provvisoria sospensione dell'esecuzione del 2 marzo 2011, e ad oggi è riservato.

- 5) Nelle more del giudizio, il Servizio Provveditorato Economato della Regione Puglia ha verificato e riscontrato la effettiva esecuzione dei lavori e, quindi, la parziale fondatezza delle rivendicazioni avanzate dalla Im.Co. S.p.a. a titolo di conguaglio degli oneri accessori e delle spese di amministrazione e manutenzione ordinaria dell'immobile relative all'anno 2005, tenuto conto di quanto stabilito dagli artt. 4, comma 2, 5, 6, comma 2, 8, 9, 12 e 13 del contratto di locazione, nonché dell'esame dei lavori eseguiti dalla società locatrice, ritenendo in particolare dovuta la complessiva somma di **euro 249.000,00**, I.V.A. inclusa, a fronte della maggior somma di **euro 359.233,06**, I.V.A. inclusa, richiesta dalla Im.Co. S.p.a. con la fattura n. 43/06 del 3 aprile 2006;

La Società Im.Co. S.p.a. ha manifestato la sua

disponibilità ad accettare il pagamento della predetta somma, rinunciando al maggior importo indicato nella fattura e riconosciute nel decreto ingiuntivo confermato dalla sentenza di primo grado, agli interessi ed alla rifusione delle spese e competenze legali sostenute per la fase di primo grado del giudizio e per le azioni esecutive già intraprese, nonché a farsi carico delle spese, diritti ed onorari dei due gradi di giudizio edella presente transazione, a condizione che la Regione Puglia provveda ad approvare la presente transazione, mediante apposita delibera di giunta, entro il 08/11/11 e ad effettuare il pagamento della somma da essa ritenuta dovuta, di **euro 249.000,00** i.v.a. inclusa, entro il 30/11/11.

Il Servizio Provveditorato Economato dell'Assessorato Bilancio Ragioneria della Regione Puglia, ha ritenuto conveniente tale ipotesi transattiva consentendo essa di ottenere non solo la riduzione della sorte capitale dovuta in forza del decreto ingiuntivo confermato dalla sentenza di primo grado, nei limiti dell'importo ritenuto dovuto dai propri organi tecnici, ma anche un evidente risparmio per interessi e spese processuali (ammontanti finora a euro 41.766, oltre quelle eventuali a maturarsi).

Pertanto, le parti sono pervenute alla determinazione di transigere il contenzioso, anche allo scopo di evitare l'alea ed i tempi del giudizio alla stregua dell'esecutività del decreto ingiuntivo e della maggior somma (600.000 euro) pignorata e indisponibile da parte della Regione. Allo scopo, è stato concordato con controparte uno schema di atto transattivo finalizzato alla chiusura del contenzioso di cui trattasi che, nel confermare il corrispettivo di transazione in complessivi euro 249.000,00, compresa I.V.A., ne prevede l'erogazione in unica soluzione entro il 30/11/ 2011, fatti salvi i tempi tecnici per disporre il pagamento.

La Regione Puglia, tenuto conto di quanto nelle more accertato dai propri organi tecnici in ordine all'effettiva debenza dell'importo offerto transattivamente alla Im.Co. S.p.a. e del conseguente sostanziale assorbimento, per effetto di tale accertamento, di ogni eventuale questione processuale relativa al contenzioso insorto tra le parti, rinuncia per i motivi indicati nella nota

prot. n.11/L/19721 del 25/10/11 dell'Avvocatura Regionale ad ogni eventuale diritto, ragione ed azione nei confronti dell'Avv. Loredana Celestino, in ordine ad un'ipotetica responsabilità professionale discendente dalle modalità di proposizione del giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo, e pertanto, non riconoscendo alcun compenso professionale al prefato legale, si impegna alla immediata revoca della delibera di Giunta Regionale n. 55 del 26 gennaio 2011.

Tanto premesso, attesa l'alea dei giudizi pendenti e visti i pareri del Dirigente del Servizio Provveditorato Economato, si ritiene accoglibile la proposta ex adverso formulata.

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE EX LR 18/06 - art. 4 comma 3° - lett. c)

L'Avvocato Coordinatore, preso atto della sequenza procedimentale innanzi descritta e tenuto conto dei pareri espressi dal Dirigente del Servizio Provveditorato Economato, esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 4 comma 3 lett. c della legge Regionale 26/06/2006 n. 18.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone di approvare l'atto di transazione allegato alla presente Deliberazione e che ne forma parte integrante.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 E S. E I.

Il presente provvedimento comporta una spesa di euro 249.000,00 a carico del bilancio regionale, la cui copertura finanziaria può essere assicurata come segue:

- di riconoscere il debito fuori bilancio e per l'effetto di prelevare la somma di euro 249.000,00 IVA inclusa in termini di competenza e cassa dal cap. 1110090 dell'esercizio finanziario 2011 "Fondo per la definizione delle partite pregresse" e di procedere all'iscrizione contestuale sul cap. 3440 del bilancio 2011 "Spese condominiali, di riscaldamento, pulizia, acqua, luce per i locali in proprietà e in locazione adibiti ad uffici regionali (UPB 8.8.1)".

All'impegno e alla liquidazione della citata spesa, da corrisondersi in favore della Società IM.CO. - Immobiliari Costruzioni s.p.a., si provve-

derà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi a cura del Dirigente del Servizio Provveditorato Economato ad avvenuta sottoscrizione dell'atto di transazione.

Il Presidente, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nelle competenze della Giunta ai sensi della LR 7/97 art.4-comma 4-lett. K e della deliberazione di GR n.3261 del 28/7/1998.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente e dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Avvocato Responsabile, dal Dirigente del Servizio Provveditorato e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di addivenire alla transazione con la Società IM.CO - Immobiliare Costruzioni s.p.a. secondo i patti e condizioni di cui alle premesse dell'allegato atto di transazione;
- di approvare la bozza di transazione in oggetto, allegata alla presente Deliberazione e che ne forma parte integrante;
- di incaricare l'avv.Loredana Celestino, legale officiato dalla Regione Puglia alla sottoscrizione dell'atto di transazione, ai fini della rinuncia al vincolo di solidarietà professionale di cui all'art. 68 del R.D. 27 novembre 1933 n. 1578;
- di revocare la deliberazione di G.R. n. 55 del 26 gennaio 2011 e, per l'effetto, di non proseguire l'azione di danno nei confronti dell'Avv. Loredana Celestino;

- di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio della somma di euro 249.000,00 derivante dal conguaglio richiesto dalla Im.Co. S.p.a., con particolare riferimento ai lavori di manutenzione dell'immobile eseguiti nel 2005, relativamente al rapporto di locazione stipulato con contratto rep. n. 4029 dell'11 marzo 1996;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 della L.289/02 a cura del Servizio Provveditorato Economato;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 54 della LR n. 28/01;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, com. 7 LR n. 28/01;
- per l'effetto, di prelevare la somma di euro 249.000,00 IVA inclusa in termini di competenza e cassa sul cap.1110090 dell'esercizio finanziario

2011 "Fondo per la definizione delle partite pregresse" e di procedere all'iscrizione contestuale sul cap.3440 del bilancio 2011 "Spese condominiali, di riscaldamento, pulizia, acqua, luce per i locali in proprietà e in locazione adibiti ad uffici regionali (UPB 8.8.1)";

- di incaricare il Dirigente del Servizio Provveditorato e Economato di adottare l'atto di impegno della spesa autorizzata con il presente provvedimento, come indicata nella sezione Copertura Finanziaria, ad avvenuta sottoscrizione dell'atto di transazione;
- di incaricare il Servizio Provveditorato di notificare il presente atto al Servizio Affari Generali, Ufficio Rogante, per gli adempimenti di competenza;
- di delegare il Dirigente del Servizio Provveditorato Economato, alla sottoscrizione dell'atto di transazione.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

ATTO DI TRANSAZIONE**tra**

la **IM.CO. – IMMOBILIARE COSTRUZIONI S.p.A.**, con sede in Bari alla Via delle Medaglie d'Oro n. 1, partita i.v.a. n. 00270130727, in persona del suo Presidente e legale rappresentante Avv. Giuseppe Matarrese, assistita dall'Avv. Francesco Biga, con studio in Bari alla Via Andrea da Bari n. 35;

la **REGIONE PUGLIA**, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, codice fiscale e partita i.v.a. n. 80017210727, in persona del Presidente della Giunta Regionale e legale rappresentante On.le Dott. Nicola Vendola;

l'Avv. **LOREDANA CELESTINO**, nata a Napoli l'8 settembre 1966, codice fiscale CLS LDN 66P48 F839Y, con studio in Bari alla Via De Rossi 135;

premessato e ritenuto:

– che la Regione Puglia, in forza della delibera di G.R. n. 6514 del 29 dicembre 1995 e del contratto rep. n. 4029 dell'11 marzo 1996, ratificato con delibera di G.R. n. 1279 del 1° aprile 1996, ha acquisito in locazione dalla Im.Co. S.p.a., al canone annuo determinato dall'U.T.E.

– Ufficio Tecnico Erariale, le porzioni ai piani interrato, terra, terzo, quarto, quinto e sesto dell'immobile sito in Bari alla Via Caduti di Tutte le Guerre n. 15, per una superficie complessiva di 12.832,85 metri quadrati, allo scopo di adibirle all'esercizio delle attività istituzionali di alcuni organi regionali;

– che il contratto di locazione, avente una durata iniziale di 6 anni a decorrere dal 1° agosto 1995, si è rinnovato dapprima nel periodo dal 1° agosto 2001 al 31 luglio 2007 e quindi nell'attuale periodo dal 1° agosto 2007 al 31 luglio 2013, ai sensi dell'art. 28 della L. 27 luglio 1978, n. 392;

– che la Regione Puglia, nell'art. 4 del contratto di locazione ha assunto l'obbligazione di farsi carico degli oneri accessori contemplati dall'art. 9 della L. 27 luglio 1978, n. 392, ivi compre-

se le spese di amministrazione dello stabile, mediante il pagamento dell'importo annualmente predeterminato di £ 216.000.000=, oltre i.v.a., salvo il conguaglio di fine anno, da corrispondere entro tre mesi dalla richiesta e con il riconoscimento degli interessi legali sulla somma non corrisposta nel termine stabilito;

– che nell'art. 9 del contratto di locazione la Regione Puglia ha assunto l'obbligazione di eseguire tutte le riparazioni conseguenti a danni provocati dalla sua negligenza nell'uso della cosa locata e degli impianti ed apparecchiature ivi esistenti, ivi comprese quelle dovute a vetustà ed a caso fortuito in deroga all'art. 1609 del c.c., nonché di sostenere tutte le spese di conservazione e di ordinaria amministrazione dell'immobile, in proporzione alla quota millesimale delle porzioni concesse in locazione;

– che la Im.Co. S.p.a., con lettera del 5 aprile 2006, ha chiesto alla Regione Puglia il pagamento della somma di € 299.360,88=, oltre i.v.a., per un importo complessivo di € 359.233,06=, a titolo di conguaglio degli oneri accessori e delle spese di amministrazione e manutenzione ordinaria dell'immobile relative all'anno 2005, allegando a tale richiesta: a) – il rendiconto rendiconto consuntivo ed i criteri di imputazione proporzionale della quota di partecipazione posta a carico della Regione Puglia, pari alla complessiva somma di € 493.098,67= (€ 410.915,55=, oltre i.v.a.), di cui € 9.760,13= a titolo di contribuzione alle spese per scale ed accessori (illuminazione ed ascensori), € 399.775,38= a titolo di contribuzione alle spese comuni (manutenzione impianto elettrico, luci esterne, autoclavi, lettura contatori, elaborazioni dati, manutenzione impianti idrico, fognante ed anti – incendio, e lavori di manutenzione ordinaria generale), € 71.306,76= a titolo di contribuzione alle spese di riscaldamento (gasolio, energia elettrica e manutenzione ordinaria dell'impianto centralizzato) ed € 12.236,39= a titolo di contribuzione alle spese di consumo acqua (canone ed eccedenza); b) – l'attestazione che dalla predetta somma di € 493.098,67= (€ 410.915,55=, oltre i.v.a.) andavano detratti gli acconti già versati dalla Regione Puglia per la complessiva minor somma di €

133.865,61= (€ 111.554,68=, oltre i.v.a.), in tal modo pervenendosi al residuo importo dovuto a titolo di conguaglio, di € 359.233,06= (€ 299.360,88=, oltre i.v.a.); c) – il prospetto riepilogativo e la documentazione giustificativa delle spese dei lavori di manutenzione ordinaria dell'immobile eseguiti nel 2005 e pari ad € 541.239,07=, incluse tra le spese comuni ed imputate alla Regione Puglia, in proporzione alle quote millesimali delle porzioni da essa locate, per la complessiva minor somma di € 399.775,38=; d) – la fattura n. 43 / 06 del 3 aprile 2006, dell'importo complessivo di € 359.233,06= (€ 299.360,88=, oltre i.v.a.), emessa a titolo di pagamento del conguaglio;

– che tale richiesta è stata via via reiterata dalla Im.Co. S.p.a. con lettere del 20 febbraio 2007, del 21 settembre 2007 e dell'11 gennaio 2008;

– che la Regione Puglia – Assessorato Bilancio Economato Ragioneria – Settore Provveditorato Economato, con lettere dell'11 aprile 2006, del 16 gennaio 2007, del 19 marzo 2007, del 19 ottobre 2007 e del 20 febbraio 2008, ha chiesto al Settore Legale di chiarire se il conguaglio richiesto dalla Im.Co. S.p.a., con particolare riferimento ai lavori di manutenzione dell'immobile eseguiti nel 2005, rientrasse tra le obbligazioni su di essa Regione Puglia incumbenti per legge e per contratto, relativamente al rapporto di locazione in corso;

– che successivamente la Im.Co. S.p.a., con ricorso depositato il 30 maggio 2008, ha chiesto ed ottenuto il decreto ingiuntivo del Tribunale di Bari n. 1441 / 08 del 1° luglio 2008, corretto con ordinanza del 1° agosto 2008 e notificato il 7 agosto 2008, con cui è stato ingiunto alla Regione Puglia il pagamento della somma di € 299.360,88=, oltre i.v.a., per un importo complessivo di € **359.223,06=**, a saldo della fattura n. 43 / 06 del 3 aprile 2006, oltre agli interessi legali a decorrere dal 5 luglio 2006 ed alle spese e competenze della procedura monitoria, liquidate nella ulteriore somma di € 1.708,00=, oltre accessori;

– che la Regione Puglia, con atto di citazione notificato il 23 ottobre 2008, ha proposto opposizione avverso il predetto decreto ingiuntivo, ma il Tribunale di Bari, con sentenza

n. 924 / 10 del 16 / 25 marzo 2010, ha respinto tale opposizione, ha confermato il decreto ingiuntivo ed ha condannato la Regione Puglia alla rifusione delle spese processuali, liquidate nella ulteriore somma di € 3.000,00=, oltre accessori;

– che la Im.Co. S.p.a., in forza dei predetti provvedimenti, ha dapprima intimato il pagamento della complessiva somma di € 400.999,93=, con atto di precetto notificato il 2 novembre 2010, ed ha successivamente intrapreso le azioni esecutive nei confronti della Regione Puglia con atto di pignoramento presso terzi del 30 novembre 2010, sottoponendo a vincolo tutte le somme disponibili presso il conto di tesoreria fino alla concorrenza dell'importo di € 601.499,90=;

– che tale procedura esecutiva (R.G. n. 6693 / 2010, Giudice dell'e-secuzione Dott.ssa Rosanna Angarano) verrà chiamata dinanzi al Tribunale di Bari, all'udienza del 7 novembre 2011, per l'eventuale assegnazione delle somme pignorate in favore della Im.Co. S.p.a.;

– che la Regione Puglia, con ricorso depositato il 22 febbraio 2011, ha proposto appello avverso la sentenza del Tribunale di Bari n. 924 / 10 del 16 / 25 marzo 2010 e l'adita Corte di Appello di Bari, con decreto presidenziale del 2 marzo 2011, ha provvisoriamente sospeso l'esecuzione della sentenza impugnata;

– che il predetto procedimento di appello (R.G. n. 258 / 2011, Terza Sezione Civile, Cons. Rel. Pres. Dott. Luigi Di Lalla) verrà chiamato dinanzi alla Corte di Appello di Bari, all'udienza del 19.10. 2011, per la conferma, modifica o revoca del decreto presidenziale di provvisoria sospensione dell'esecuzione del 2 marzo 2011;

– che la Regione Puglia, nelle more, ha successivamente verificato e riscontrato la effettiva esecuzione dei lavori e, quindi, la parziale fondatezza delle rivendicazioni avanzate dalla Im.Co. S.p.a. a titolo di conguaglio degli oneri accessori e delle spese di amministrazione e manutenzione ordinaria dell'immobile relative all'anno 2005, tenuto conto di quanto stabilito dagli artt. 4, comma 2, 5, 6, comma 2, 8, 9, 12 e 13 del contratto di locazione, nonché dell'esame dei lavori eseguiti

dalla società locatrice, ritenendo in particolare dovuta la complessiva somma di € 249.000,00 =, i.v.a. inclusa, a fronte della maggior somma di € 359.233,06=, i.v.a. inclusa, richiesta dalla Im.Co. S.p.a. con la fattura n. 43 / 06 del 3 aprile 2006;

– che la Im.Co. S.p.a. ha manifestato la sua disponibilità ad accettare il pagamento della predetta somma, rinunciando al maggior importo indicato nella fattura e riconosciute nel decreto ingiuntivo confermato dalla sentenza di primo grado, agli interessi ed alla rifusione delle spese e competenze legali sostenute per la fase di primo grado del giudizio e per le azioni esecutive già intraprese, nonché a farsi carico delle spese, diritti ed onorari dei due gradi di giudizio e della presente transazione, a condizione che la Regione Puglia provveda ad approvare la presente transazione, mediante apposita delibera di giunta, entro il 08.11. 2011 e ad effettuare il pagamento della somma da essa ritenuta dovuta, di € 249.000,00= i.v.a. inclusa, entro il 30 novembre 2011;

– che la Regione Puglia ha ritenuto conveniente tale ipotesi transattiva, essa consentendole di ottenere non solo la riduzione della sorte capitale dovuta in forza del decreto ingiuntivo confermato dalla sentenza di primo grado, nei limiti dell'importo ritenuto dovuto dai propri organi tecnici, ma anche un evidente risparmio per interessi e spese processuali (ammontanti fino a 41.766 euro, oltre quelle eventuali a maturarsi);

– che le parti, come innanzi rappresentate ed assistite, sono quindi pervenute alla determinazione di transigere il contenzioso, anche allo scopo di evitare l'alea ed i tempi del giudizio alla stregua dell'esecutività del decreto ingiuntivo e della maggior somma (600.000 euro) pignorata e indisponibile da parte della Regione;

si conviene quanto segue:

1) – la Regione Puglia riconoscendo la sussistenza delle obbligazioni assunte negli artt. 4, comma 2, 5, 6, comma 2, 8, 9, 12 e 13 del contratto di locazione, offre alla Im.Co. S.p.a. la somma di € 249.000,00 =, compresa i.v.a., a titolo di conguaglio degli oneri accessori relativi all'anno

2005 ed a saldo, stralcio e transazione del maggior credito di € 359.233,06=, compresa i.v.a., rivendicato dalla Im.Co. S.p.a. a fronte della fattura n. 43 / 06 del 3 aprile 2006 ed alla stessa riconosciuto nel decreto ingiuntivo del Tribunale di Bari n. 1441 / 08 del 1° luglio 2008, confermato dalla successiva sentenza del Tribunale di Bari n. 924 / 10 del 16 / 25 marzo 2010, nonché degli ulteriori crediti dalla stessa Im.Co. S.p.a. reclamati e vantati a titolo di interessi, risarcimento del danno per ritardato pagamento e rifusione delle spese processuali della procedura monitoria, della fase di primo grado del giudizio di opposizione e delle successive azioni esecutive;

2) – la somma offerta di **€ 249.000,00=** verrà pagata dalla Regione Puglia in unica soluzione, a mezzo di bonifico bancario sul conto corrente che verrà indicato dalla Im.Co. S.p.a., **entro e non oltre il 30 novembre 2011**, termine essenziale ai fini della validità del presente atto di transazione;

3) la Im.Co. S.p.a., dal suo canto, eseguirà il pagamento di quanto dovuto all'Avv. Loredana Celestino a titolo di spese e competenze legali per i due gradi di giudizio e per la presente transazione, nella misura che sarà quantificata dalla predetta professionista, entro sette giorni dal pagamento ricevuto dalla Regione di cui al punto 1) , 30 novembre 2011;

4) la Im.Co. S.p.a. accetta la somma di **€ 249.000,00=** e le modalità di pagamento offerte dalla Regione Puglia e dichiara sin d'ora che tale somma, una volta definitivamente incassata, deve ritenersi ricevuta a saldo, stralcio e transazione di tutto quanto ad essa riconosciuto, a fronte della fattura n. 43 / 06 del 3 aprile 2006, nel decreto ingiuntivo del Tribunale di Bari n. 1441 / 08 del 1° luglio 2008, confermato dalla successiva sentenza del Tribunale di Bari n. 924 / 10 del 16 / 25 marzo 2010, a titolo di residua sorte capitale, interessi e risarcimento del danno per ritardato pagamento, nonché di rifusione delle spese processuali della fase di primo grado del giudizio di opposizione e delle successive azioni esecutive;

5) – per effetto dell'intervenuta transazione, ma sotto la condizione risolutiva della sua ef-

fettiva ed integrale esecuzione entro il predetto termine essenziale del 30 novembre 2011, la Im.Co. S.p.a. dichiara sin d'ora di rinunciare al decreto ingiuntivo del Tribunale di Bari n. 1441 / 08 del 1° luglio 2008, nonché agli ulteriori crediti da essa reclamati nel giudizio di opposizione attualmente pendente dinanzi alla Corte di Appello di Bari (R.G. n. 258 / 2011, Terza Sezione Civile, Cons. Rel. Pres. Dott. Luigi Di Lalla, prossima udienza 19 ottobre 2011);

6) – la Regione Puglia, dal suo canto, dichiara di rinunciare all'opposizione a decreto ingiuntivo proposta con atto di citazione notificato il 23 ottobre 2008, all'appello proposto avverso la sentenza del Tribunale di Bari n. 924 / 10 del 16 / 25 marzo 2010, nonché ad ogni eventuale contestazione, diritto, pretesa, ragione ed azione, a qualunque titolo deducibile, in ordine al pagamento del conguaglio degli oneri accessori e delle spese di amministrazione e manutenzione ordinaria dell'immobile relative all'anno 2005, nell'ambito del rapporto di locazione instaurato con la Im.Co. S.p.a. in forza di contratto rep. n. 4029 dell'11 marzo 1996;

7) – le parti si impegnano ad abbandonare e, di conseguenza, a far cancellare dal ruolo il giudizio di appello avverso la sentenza del Tribunale di Bari n. 924 / 10 del 16 / 25 marzo 2010, attualmente pendente dinanzi alla Corte di Appello di Bari (R.G. n. 258 / 2011, Terza Sezione Civile, Cons. Rel. Pres. Dott. Luigi Di Lalla, prossima udienza 18 ottobre 2011). All'esito, il difensore della Im.Co. S.p.a. provvederà a consegnare al difensore della Regione Puglia l'originale del decreto ingiuntivo del Tribunale di Bari n. 1441 / 08 del 1° luglio 2008, nonché l'atto di rinuncia agli atti della procedura esecutiva intrapresa dinanzi al Tribunale di Bari (R.G. n. 6693 / 2010, Giudice dell'esecuzione Dott.ssa Rosanna Angarano), onde consentire la declaratoria dell'estinzione della procedura esecutiva (ed il conseguente svincolo dal pignoramento dell'importo di € 601.499,90=) all'udienza del 7 novembre 2011;

8) – tuttavia, poichè esso non ha alcun valore novativo delle obbligazioni precedentemente fatte valere dalle parti, resta inteso che l'efficacia del presente atto di transazione è subordinata alla

condizione risolutiva della sua effettiva, puntuale ed integrale esecuzione, sicchè, qualora la Regione Puglia non provveda a disporre l'approvazione a mezzo di apposita delibera di giunta regionale entro il termine essenziale del 08 novembre 2011, nonché ad effettuare il pagamento della somma di **€ 249.000,00** = entro il termine essenziale del 30 novembre 2011, il presente atto di transazione si risolverà e perderà ogni efficacia tra le parti, riattribuendo alla Im.Co. S.p.a. il diritto di far valere tutti i crediti originariamente dedotti nel ricorso per decreto ingiuntivo, nel giudizio di opposizione pendente dinanzi alla Corte di Appello di Bari e nelle azioni esecutive, inclusi quelli per residua sorte capitale, interessi e risarcimento del danno per ritardato pagamento, nonché di integrale rifu-sione delle spese processuali;

9) – le spese legali, a parte quanto stabilito nel precedente punto 2) restano integralmente compensate tra le parti sicchè i rispettivi difensori, sottoscrivendo il presente atto, dichiarano di rinunciare al vincolo di solidarietà professionale di cui all'art. 68 del R.D. 27 novembre 1933, n. 1578;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2011, n. 2447

Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e il Consorzio Italiano Compostatori (CIC). Start up impianti di compostaggio a titolarità pubblica. Approvazione.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente dott. Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica, Ufficio Gestione Rifiuti riferisce quanto segue.

VISTO l'art. 182ter del D. Lgs. n. 152 del 2006 e ss.mm.ii. il quale stabilisce:

- “1. La raccolta separata dei rifiuti organici deve essere effettuata con contenitori a svuotamento riutilizzabili o con sacchetti compostabili certificati a norma UNI EN 134322002.
2. Ai fini di quanto previsto dal comma 1, le regioni e le province autonome, i comuni e gli ATO, ciascuno per le proprie competenze e nell'ambito delle risorse disponibili allo scopo a legislazione vigente, adottano entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della parte quarta del presente decreto misure volte a incoraggiare:
 - a) la raccolta separata dei rifiuti organici;
 - b) il trattamento dei rifiuti organici in modo da realizzare un livello elevato di protezione ambientale;
 - c) l'utilizzo di materiali sicuri per l'ambiente ottenuti dai rifiuti organici, ciò al fine di proteggere la salute umana e l'ambiente.

VISTO il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 per la gestione dei rifiuti solidi urbani, che in merito all'Obiettivo II” “Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente”, prevede, con la Delibera CIPE 3 agosto 2007 n. 82, il raggiungimento di target di risultato per tre indicatori fondamentali agganciando gli stessi a un meccanismo incentivante:

S.07 - Rifiuti solidi urbani smaltiti in discarica per abitante

S.08 - Rifiuti urbani oggetto di raccolta Differenziata sul totale dei rifiuti urbani

S.09 - Percentuale di frazione umida trattata in impianti di compostaggio sulla frazione di umido nel rifiuto urbano totale.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 24 marzo 2009 n. 464 “Delibera CIPE3 agosto 2007, n. 82 - Quadro Strategico Nazionale 2007-2013. Definizione delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli Obiettivi di Servizio. Approvazione del Piano d'Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio 2007 - 2013 della Regione Puglia”.

CONSIDERATO che la suddetta Delibera CIPE prevede in relazione all'Indicatore S09 “Percentuale di frazione umida trattata in impianti di compostaggio sulla frazione di umido nel rifiuto urbano totale” il raggiungimento, a dicembre 2012, del target di almeno il 20% di frazione umida trattata in impianti di compostaggio.

VISTO che la Giunta Regionale, con le Deliberazioni nn. 1440/2003; 1963/2004; 1087/2005; 801/2006; 1193/2006; 539/2007; 1641/2007; 1935/2008; 849/2009, 2013/2009 e 2645/2010, ha istituito e aggiornato il “Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente”, in attuazione dell'art.4 della l.r. 17/2000.

VISTO che con la citata deliberazione di G.R. n. 849/2009, avente ad oggetto “D.G.R. nn. 1440/2003; 1963/2004; 1087/2005; 801/2006; 539/2007; 1641/2007; 1935/2008 - Programma regionale per la tutela dell'ambiente. Rimodulazione e creazione nuova linea di intervento”, veniva attivata la linea e) “Startup di impianti per la gestione rifiuti” in seno all'Asse III, al fine di assicurare un idoneo supporto agli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) nei quali era in corso la realizzazione dell'impiantistica prevista a regime per la gestione dei rifiuti solidi urbani.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 146 del 12 febbraio 2008 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Puglia 2007 - 2013.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 850 del 26 maggio 2009 con la quale sono state approvate le disposizioni organizzative e di

gestione del Programma Pluriennale dell'Asse II: Uso sostenibile delle risorse ambientali.

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 2183/2010 di modifica della linea d'intervento 2.5 del Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II del PO FESR 2007 - 2013.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2007 n. 1465 "Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e il Consorzio Nazionale Compostatori (CIC). Raccolta e trattamento della frazione organica da raccolta differenziata per la successiva valorizzazione quale ammendante. Approvazione".

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3031 del 30.12.2010 "Redazione del Piano d'Azione regionale per gli acquisti verdi ai sensi della legge regionale 1 agosto 2006, n. 23 - Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione di aspetti ambientali nelle procedure di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche".

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 12 luglio 2011 n. 1573 "Programma Operativo FESR 2007 - 2013 PPA dell'Asse II Linea d'Intervento 2.5 Azione 2.5.2 Sottoazione a) - Procedura negoziale per la presentazione di proposte d'interventi per la realizzazione di impianti per la produzione di compost".

CONSIDERATO che con la suddetta Delibera di Giunta Regionale è stata avviata la procedura negoziale con il Comune di Manfredonia per l'ATO FG3 e con il Comune di Cellamare per l'ATO BA5 per la realizzazione di impianti di compostaggio da realizzarsi con cofinanziamento della Regione Puglia e che si è in attesa della presentazione da parte dei suddetti comuni delle relative proposte progettuali.

CONSIDERATO che il Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, fin dalle fasi propedeutiche all'avvio delle procedure di cui alla Linea d'Intervento 2.5, ha ritenuto opportuno il coinvolgimento del Consorzio Italiano Compostatori.

PRESO ATTO che allo stato attuale sul territorio pugliese sono in esercizio tre impianti pubblici

per la produzione di compost derivante da trattamento della frazione umida dei Rifiuti Solidi Urbani e che gli stessi sono localizzati come di seguito riportato:

- Impianto di compostaggio in agro di Cerignola (FG), gestito dalla SIA FG4.
- Impianto di compostaggio in agro di Deliceto (FG), gestito dalla società AGE COS.
- Impianto di compostaggio in agro di Taranto Statte, gestito dall'AMIU Taranto.

CONSIDERATO che gli impianti di Cerignola e Deliceto presentano alcune criticità di gestione e/o di processo e/o di impianto che richiederebbero interventi di adeguamento al fine di scongiurare il rischio che il compost prodotto venga smaltito in discarica in quanto non conforme alle specifiche tecniche, di cui al D.Lgs. 29 aprile 2010, n. 75 "Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88".

CONSIDERATO che, in materia di produzione di compost, il Consorzio Italiano Compostatori, opera senza fini di lucro, ha rilevanza nazionale e conta circa cento Soci. E', inoltre, l'unica organizzazione che in Italia promuove e persegue, attraverso la collaborazione con gli Enti Pubblici preposti per legge, la politica di riduzione dei rifiuti, l'attuazione della raccolta differenziata per la separazione, lavorazione, riciclaggio e valorizzazione delle biomasse ed in genere delle frazioni organiche compostabili.

CONSIDERATO che la Regione Puglia ha già avviato in passato collaborazioni con il suddetto Consorzio.

RITENUTO utile la definizione di un Protocollo d'Intesa con il CIC, mediante la sottoscrizione di una Convenzione secondo il modello di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, che contempli per un periodo di 3 anni lo svolgimento da parte dello stesso delle seguenti attività:

- analisi delle criticità relative all'esercizio degli impianti pubblici e individuazione delle soluzioni gestionali e/o di processo e/o di adeguamento impiantistico per il superamento delle stesse;

- "supervisione" delle progettazioni di realizzazione o di adeguamento relative agli impianti di compostaggio di titolarità pubblica con cofinanziamento della Regione Puglia;
- individuazione dei percorsi di valorizzazione del compost prodotto, finalizzati all'effettivo recupero dello stesso.

RITENUTO che per le suddette attività la Regione Puglia riconosca un compenso complessivo di euro 25.000,00 (euro venticinquemila/00) da liquidare secondo il seguente piano:

- 1° anno: euro 10.000,00
- 2° anno: euro 7.500,00
- 3° anno: euro 7.500,00

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.

La spesa riveniente dall'adozione del presente provvedimento, definita in euro 25.000,00 (euro venticinquemila/00) trova copertura sul capitolo di spesa 611067 Residui di stanziamento 2007, UPB 3.12.2 Programma regionale per la Tutela dell'Ambiente ASSE3 - Linea d'Intervento e) Startup di impianti per la gestione rifiuti.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997, art. 4 comma 4, lettere a) e k) e della l.r. 7/2004, art. 44 comma 4.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente delibera;

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

di **PRENDERE ATTO** ed **APPROVARE** quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

di **DARE MANDATO** all'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, Ufficio Gestione Rifiuti, alla sottoscrizione della Convenzione di cui all'Allegato A al presente provvedimento, per la definizione di un Protocollo d'Intesa con il Consorzio Italiano Compostatori per l'espletamento delle seguenti attività:

- analisi delle criticità relative all'esercizio degli impianti pubblici e individuazione delle soluzioni gestionali e/o di processo e/o di adeguamento impiantistico per il superamento delle stesse;
- "supervisione" delle progettazioni di realizzazione o di adeguamento relative agli impianti di compostaggio di titolarità pubblica con cofinanziamento della Regione Puglia;
- individuazione dei percorsi di valorizzazione del compost prodotto, finalizzati all'effettivo recupero dello stesso;

di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito internet <http://www.rifiutiebonifica.puglia.it>

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone



REGIONE PUGLIA

Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
 Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
 Ufficio Gestione Rifiuti

**CONVENZIONE TRA REGIONE PUGLIA E CONSORZIO NAZIONALE
 COMPOSTATORI (CIC)**

La **REGIONE PUGLIA** con sede in Lungomare Nazario Sauro, rappresentata per la firma del presente atto da.....

e
 il **CONSORZIO NAZIONALE COMPOSTATORI**, d'ora in avanti "**CIC**", con sede operativa in Roma, via D. Manin 69, codice fiscale 01403130287, rappresentato per la firma del presente atto dal legale rappresentante

convengono quanto segue

Premesse

Con il presente atto si intendono definire le modalità di coinvolgimento del CIC al fine dell'attuazione degli obiettivi di cui alla Pianificazione regionale e al raggiungimento degli obiettivi prescritti dalla normativa nazionale e regionale.

ART.1

Oggetto e finalità

La presente convenzione ha come finalità l'incremento delle percentuali di frazione umida di Rifiuti Solidi Urbani trattate negli impianti pubblici per il compostaggio presenti sul territorio regionale o da realizzarsi nel corso dei prossimi anni.

Oggetto della presente convenzione sono le seguenti attività:

- analisi delle criticità relative all'esercizio degli impianti pubblici e individuazione delle soluzioni gestionali e/o di processo e/o di adeguamento impiantistico per il superamento delle stesse;
- "supervisione" delle progettazioni di realizzazione o di adeguamento relative agli impianti di compostaggio di titolarità pubblica con co-finanziamento della Regione Puglia;
- individuazione dei percorsi di valorizzazione del compost prodotto, finalizzati all'effettivo recupero dello stesso.

ART. 2

Modalità di esecuzione della prestazione

Il CIC programmerà le azioni da porre in essere per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 1, facendo salvo il necessario coordinamento con l'Ufficio Gestione Rifiuti.

Tutta l'attività svolta, relazionata formalmente nei report di fine anno, sarà oggetto di verifica periodica da svolgersi secondo modalità che le parti converranno successivamente alla stipula della presente convenzione.

ART. 3

Durata della Convenzione

Le parti stabiliscono che la presenta convenzione ha durata di 3 anni a decorrere dalla sottoscrizione della stessa.

ART. 4**Corrispettivo e modalità di pagamento**

Per l'attuazione della presente convenzione la Regione Puglia corrisponderà al CIC l'importo lordo di € 25.000,00 (euro venticinquemila/00) onnicomprensivo di imposte, tasse, contributi, indennità, viaggi e trasferte ed ogni eventuale ulteriore onere, a copertura di ogni competenza.

I pagamenti in favore del CIC verranno effettuati secondo le seguenti modalità:

- € 5.000,00 (euro cinquemila/00) a titolo di anticipazione, previa comunicazione dell'avvio delle attività oggetto della convenzione;
- € 5.000,00 (euro cinquemila/00) al momento della ricezione da parte del CIC del report del 1° anno d'attività;
- € 7.500,00 (euro settemilacinquecento/00) al momento della ricezione da parte del CIC del report del 2° anno d'attività;
- € 7.500,00 (euro settemilacinquecento/00) al momento della ricezione da parte del CIC del report del 3° anno d'attività;

E' fatto obbligo al Consorzio Italiano Compostatori di provvedere agli adempimenti di cui all'art. 22 della l.r. 15/2008.

ART. 5**Clausole finali**

Le parti firmatarie della presente Convenzione di riservano la possibilità di integrare e modificare le presenti disposizioni in base alle necessità che dovessero palesarsi nel corso dell'attuazione delle attività di cui all'ART. 2 della presente Convenzione.

ART. 6**Riservatezza**

Il CIC si impegna a mantenere segrete e ad utilizzare solo per gli scopi previsti nella presente Convenzione tutte le informazioni e conoscenze, nella più ampia accezione del termine, acquisite nel corso dello svolgimento delle attività, nonché i risultati intermedi e finali, anche quelli non previsti e/o suscettibili di applicazioni diverse da quelle previste dalla presente Convenzione.

ART. 7**Tracciabilità dei flussi**

Il CIC assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii

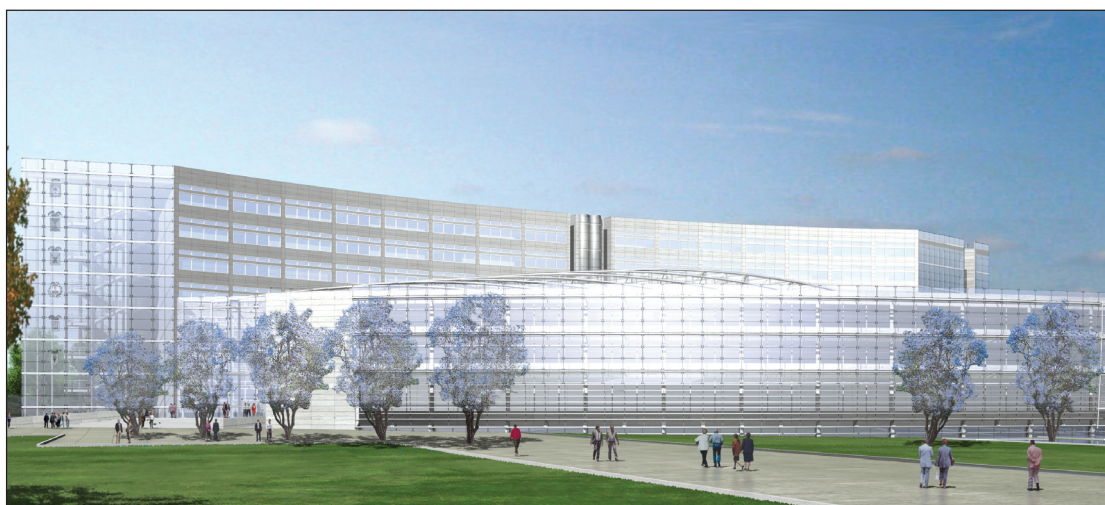
Il CIC si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura – Ufficio territoriale di governo della provincia di..... della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 8**Controversie**

In caso di controversie le parti eleggono quale foro competente quello di BARI.

**Consorzio Italiano
Compostatori**

**Regione Puglia
Assessore Qualità
dell'Ambiente**



Progetto nuova sede Consiglio Regionale



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**